

Dopo il primo caso, a Trieste, di suicidio assistito a carico del servizio sanitario Laura Santi chiede di avere la stessa possibilità

“Anch’io ho diritto di morire”

La scelta più difficile

di Sergio Casagrande

■ Ho conosciuto Laura Santi 22 anni fa, nel 2001, quando iniziò a collaborare con il nostro giornale per le cronache di Perugia. Sognava di diventare giornalista. E, poi, ci è realmente diventata.

La sua storia, da quel 2001 a oggi, l’ha vista impegnata in numerosissime attività, anche e soprattutto di carattere sociale, spesso non traendone neppure alcun guadagno economico, perché portate avanti con lo spirito e la volontà di essere d’aiuto a qualcuno: a chi era in difficoltà. Poi, improvvisamente, qualcosa è cambiato. E, da qualche anno, in difficoltà c’è lei. Ed è lei, oggi, a chiedere aiuto. Anzi, a implorare aiuto.

La realtà che deve affrontare tutti i giorni, ormai da molto, troppo tempo, è incommensurabile per chi non la vive o non l’ha vissuta direttamente sulle proprie spalle o, comunque, conosciuta da vicino.

Laura non può più muoversi, se non sostenuta e accompagnata. Non può viaggiare. Le è impossibile, fare anche cose che per altri sono banali, come uscire da casa per respirare aria pulita e guardare un tramonto, se non da un letto e attraverso una finestra. Addirittura rispondere al cellulare che squilla è diventata, negli ultimi giorni, una montagna impossibile da scalare.

Laura porta sulle spalle una croce davvero pesante. E, con lei, chi le sta a fianco.

Da cristiano non posso scrivere che ha diritto di morire, come lei chiede. E neppure da semplice essere umano. Con le lacrime al volto, mentre tornano alla mente il sorriso e gli occhi di Laura, non riesco nemmeno a pensarlo.

La vita viene prima di tutto. Così mi è stato insegnato. Così è, perché ne sono convinto. Perché, comunque, ho visto anch’io, anche se in rare occasioni, la morte da vicino. E so qual è la differenza tra esserci e non esserci. Vedere, ascoltare, pensare, scrivere, leggere, viaggiare. E, almeno finora, grazie al caso e alla fortuna, ho vissuto una vita che ritengo sia valsa da vivere e che vorrei continuare a vivere. Con pochi rimpianti; sempre con il desiderio di conoscere ogni giorno, ogni ora e ogni minuto qualcosa di nuovo.

Per tutto questo e anche per molto altro, per tutte quelle cose mi danno gioia di vivere e l’energia per affrontare anche le situazioni più difficili che, come me, chiunque altro di noi quotidianamente ha, non potrei mai accettare di dover chiudere gli occhi e staccare la spina o un contatto con questo mondo. E, a me stesso, dico e ribadisco anche ora che non lo farei nemmeno davanti alla più grande sofferenza. Ma delle domande me le pongo, perché il cuore si spacca e viene anche a mancare il respiro al solo pensiero di quanto lei sta affrontando: tutto quello che la vita a me mette a disposizione, Laura lo ha ancora? E, soprattutto: è giusto che sia io e non lei a scegliere? E se lo stesso togliendo anche l’ultima libertà?

sergio.casagrande@gruppocorriere.it

di Francesca Marruco

PERUGIA

■ “Quello di Anna è stato un grande risultato. Le è stato riconosciuto il diritto di mettere fine alle sue sofferenze. Ma non dimentichiamoci che in Italia ci sono anche situazioni come quella di Si-

billa Barbieri, a cui la stessa libertà, è stata negata. E poi ci sono le tantissime persone che, come me, restano tra color che son sospesi. Anche io vorrei lo stesso diritto a poter morire. Invece, a causa della mancanza di una legge nazionale siamo vittime di tortura di Stato, di una sadica roulette ...

[continua alle pagine 2 e 3]

Fa caldo, la pista di ghiaccio si scioglie



Perugia Temperatura alta e vento hanno di nuovo compromesso il fondo della pista chiusa fino a venerdì → A pagina 19 Sabrina Busiri Vici

Un regolamento di conti per gelosia scatena l’inferno a Magione, 7 feriti e 2 arrestati

Amori, tradimenti e coltellate



Perugia

Squadra mobile al comando di una donna

→ a pagina 18 Francesca Marruco

MAGIONE

■ Una spedizione punitiva finita a coltellate contro l’ex e il fratello, nel ristorante che gestiscono, il Cainone di San Feliciano. Poi l’incidente in auto durante la fuga, un semifrontale contro la figlia della donna che voleva vendicarsi. Sette i feriti, in tutto. I due fratelli sono gravissimi in ospedale. Due aggressori, entrambi egiziani, sono stati arrestati per tentato omicidio.

→ a pagina 21

Sabato IN REGALO

Il calendario 2024 il Piccolo Barbanera



Prenotato dal tuo edicolante

“Meglio Creti che niente”

■ Caro Direttore, sono quasi venti anni che, nel mio continuo peregrinare Perugia-Milano e ritorno prendo un treno alta velocità. Da quando c’è, perché all’inizio non c’era. Così rifletto sulla scelta di Creti.

Francesco Gatti

→ lettera a pagina 13

L’intervista

Francesco Dell’Aira, ex direttore carcere

“Non serve buttare le chiavi”

TERNI

■ Francesco Dell’Aira racconta la sua esperienza di direttore del carcere di Terni per 14 anni.

→ A pagina 7 Antonio Mosca

I pazienti ricoverati per Coronavirus negli ospedali umbri sono 222

Covid e influenza, 9 mila a letto

PERUGIA

■ Tra Covid e influenza sono quasi novemila gli umbri a letto in questa settimana. I ricoveri di pazienti affetti da Coronavirus sono saliti a quota 222. Sempre sul fronte Covid nelle ultime due settimane si sono registrati altri due morti.

→ a pagina 5

Alessandro Antonini

TERNI

Natale di San Valentino Incomplete le luminarie

→ a pagina 35 Simona Maggi

FOLIGNO

Svolta nel centrosinistra Il candidato è Marco Mariani

→ a pagina 30 Giulia Silvestri

CORRIERE ACADEMY
MASTER IN
GIORNALISMO
LOCALE E WEB

Lezioni online
Live streaming
Tirocinio
Durata 1 anno

60 CFU
RICONOSCIUTO MUR
PER INFORMAZIONI
www.corriereacademy.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

L'insediamento in questura

La dirigente Ghizzoni prende il comando della squadra mobile

Fiorucci a pagina 2



Indagato per ricettazione

Spaccate e furti nelle auto Un fermato

A pagina 3



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Fratelli accoltellati, due arresti

Magione: spedizione punitiva al ristorante per questioni di gelosia. Presi gli aggressori, i feriti in ospedale A pagina 3

Le nostre iniziative

Con La Nazione le letterine a Babbo Natale

Cosa c'è di più bello dell'attesa dei regali sotto l'albero nella magica notte di Natale? Quest'anno il nostro giornale desidera offrire a tutti i bambini la possibilità di scrivere direttamente a Babbo Natale. Da oggi e fino a martedì 19, ogni giorno, all'interno del fascicolo di cronaca della tua città, troverai una pagina con il modello di letterina disegnata da Alessandro Sesti, da colorare e personalizzare come preferisci, proprio perché le letterine dei bambini vengono dal cuore, rappresentano la fantasia e la capacità di immaginare qualcosa di straordinario oltre la realtà. Scrivete dunque a Babbo Natale. Poi ritagliate la pagina e inviatela alla nostra redazione di Perugia, piazza Danti 11, oppure via mail a cronaca.perugia@lanazione.net. Pubblicheremo le letterine e i disegni più simpatici. Buon divertimento e... Tanti Auguri

**LAVORI DA MAGGIO PER RIAPRIRE LA TURRENETTA, POI SI VA
SUL LOCALE PRINCIPALE. SARÀ ANCHE AUDITORIUM DI JAZZ**



VIA AL PROGETTO DI RECUPERO DA 4,5 MILIONI PER LO STORICO EX CINEMA

C'È LUCE SUL TURRENO

Nucci a pagina 5

Perugia: verso le elezioni

Candidato a sindaco Il Pd 'congela' le primarie

A pagina 7

ORVIETO

Trovato morto in casa
Luciano Porcari
Dirottò due aerei

Lattanzi a pagina 19

Terni

Violenti con le ex Due uomini finiscono ai domiciliari

A pagina 18

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Già elevate diecimila sanzioni

Multe sulle strisce blu Sipa aumenta gli incassi

A pagina 4



Ufficiale il percorso: arrivo l'11 luglio

Giro d'Italia femminile Una tappa sarà a Foligno

Luccioni a pagina 17



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it

ULTIM'ORA

L'Albania blocca il Cpr italiano

Brutto colpo per la campagna elettorale di Giorgia Meloni. Rischia di saltare la prigione per profughi esportati dall'Italia in Albania. La deportazione era stata concordata dalla Presidente del Consiglio col presidente albanese Edi Rama. All'Italia sarebbe costata parecchi soldi ma avrebbe

fatto una bella impressione andando incontro ai gusti dell'opinione pubblica un po' xenofoba. Sembrava che tutto filasse liscio e nessuno pensava che l'ostacolo potesse venire dall'Albania. Invece è stata proprio la Corte Costituzionale albanese a imporre l'alt. Vuole verificare che non ci siano violazioni del diritto.



LA LEGALITÀ VIOLATA NON DAGLI INDIZIATI MA DAGLI INVESTIGATORI O DAGLI 007 E DAI GIORNALISTI

EVERSIONE A MEZZO STAMPA

Intercettavano i parlamentari e poi consegnavano tutto a Belpietro per infangare le Ong, Casarini, il Pd e il papa

A quanto pare la magistratura ha fatto intercettare diversi parlamentari del Pd nell'ambito dell'inchiesta aperta contro "Mediterranea", la Ong di Luca Casarini, accusata di avere illegalmente soccorso un gruppo di naufraghi che si trovava a bordo di una petroliera danese e da 38 giorni chiedeva inutilmente aiuto all'Italia, la quale se ne infischia. La tesi dell'accusa è che i naufraghi andassero lasciati al loro destino. E per sostenere questa tesi sono state

disposte tonnellate di intercettazioni e sequestrate altre tonnellate di messaggi whatsapp o e-mail. Da tutto questo materiale non è emerso alcun reato, e il materiale non è ancora pubblicabile in attesa che sia il giudice a decidere quale è utilizzabile e quale no. Però qualcuno ha consegnato il tutto a qualche giornale, in particolare alla "Verità" di Belpietro che da giorni e giorni sta pubblicando messaggi e intercettazioni in prima pagina senza che nessuno intervenga. Ieri il colpo di scena. Si

è scoperto che venivano intercettati anche i parlamentari, fregandosene altamente delle leggi e del diritto. E le intercettazioni sono state pubblicate. A occhio ci troviamo di fronte a una vicenda, evidentemente eversiva, nella quale i reati sono di tutti tranne che degli imputati e degli intercettati. Adesso si aspetta un intervento deciso del ministro della giustizia che è immaginabile che mandi gli ispettori per capire cosa è successo a Ragusa. Forse, seppure in ritardo, interverrà anche l'Ordine

dei giornalisti, che dovrà prendere le difese della dignità del giornalismo italiano di fronte a questo uso così disinvolto e degradante della potenza dei media per infangare i propri avversari. Non si capisce bene chi sia ad avere messo in moto questa operazione congiunta di magistratura e giornali di destra (forse con il contributo di qualche settore dei servizi segreti); si capisce benissimo quali sono gli obiettivi. Il primo obiettivo, ovviamente, è il papa, perché tutta la campagna è finalizzata

a dimostrare che il papa finanzia le Ong (anche se non si capisce bene cosa ci sia di male nel finanziare chi soccorre i naufraghi); il secondo obiettivo sono le Ong, e in particolare quella di Casarini; il terzo obiettivo è il Pd, accusato di avere tradito il "minitismo" e la linea filo-libica. Infine - ma loro sono le prime vittime - i naufraghi, ai quali si tenta in vari modi di togliere sostegni in modo da ridurne gli arrivi grazie al successo dei naufraghi che invece le Ong - indebitamente - combattono.

DA DAVIGO ALLA CAMPAGNA DELLA "VERITÀ"

La questione morale si chiama cinismo

Piero Sansonetti

Chi ha ascoltato le risposte che l'ex magistrato Piercamillo Davigo ha fornito al suo intervistatore l'altra sera, a proposito degli imputati suicidi (anzi: degli indiziati suicidi), immagino che sia rimasto sconvolto. Penso che anche un grande numero di persone che sono attratte dalle idee del giustizialismo siano rimaste raggelate dalla inaudita volgarità della risposta dell'ex Pm. Ho pudore persino a trascrivere quella risposta, incredibile, devo farlo solo perché se non possiamo ragionare. La domanda era: ma lei ha provato di spiacere quando i suoi indiziati si suicidavano? E lui ha risposto testualmente così: "Certo, se un indiziato decide di suicidarsi lo perdi come fonte di informazione". A me non era mai capitato di ascoltare una dichiarazione così cinica, offerta con voce ed espressione calma e con

grande convinzione. Mai nella vita. Naturalmente questa nuova sortita del dottor Davigo, che è stato membro del Csm, Pm, giudice di Cassazione, capo della magistratura associata, dunque non è un personaggio irrilevante, ci spinge a riflessioni serie sullo stato e il livello culturale della magistratura. Tra qualche riga torno su questo argomento. Prima vorrei cambiare per un momento discorso. E parlare della campagna avviata dalla "Verità" - seguita da altri giornali di destra - contro i Vescovi, il papa, il Pd e le Ong impegnate nel salvare i naufraghi, nel Mediterraneo. È iniziata da una quindicina di giorni questa campagna. La "Verità" l'ha promossa ad argomento centrale e le ha dedicato credo per quasi due settimane il titolo di apertura a tutta pagina del giornale. Altri giornali di destra sono stati un po' più sobri, qualcuno - dignitosamente - l'ha persino ignorata.

SEGUE A PAGINA 2

LO SHOW DI GIORGIA IN AULA



Meloni si sceglie l'opposizione e nomina Conte

David Romoli a pag. 6

EDITORIALE

Musk porta i fascisti su Marte

Michele Prospero

Alla fine il volto di "mister X" è sbucato fuori. E la sua identità corrisponde proprio a quella di Elon Musk, il supercapitalista globale che di X è il proprietario. Le sentinelle del mondo di ieri per l'occasione si accingono a scolarli dei giganti delle plutocrazie di oggi. Un partito che riduce la sua kermesse a un evento pubblicitario, per abbracciare il profeta con in tasca un pugno di 250 miliardi di dollari, suggerisce qualcosa di definitivo sulla vera natura di questi post-fascisti del terzo millennio. Nel cassetto avranno pure la divisa nazista da indossare per le belle occasioni di festa, in salotto esibiranno anche il busto del duce liberato dalla polvere, ma alla nostalgia canaglia uniscono un fiuto post-moderno per il senso dell'accumulazione.

CONTINUA A PAGINA 3



Domani



Giovedì 14 Dicembre 2023
ANNO IV - NUMERO 344

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



QUELLO CHE IL GOVERNO NON DICE

Sul Mes un ricatto che fa male all'Italia

FRANCO BRUNI

L'Italia insiste a bloccare la riforma del fondo salva stati, il Mes. A questo proposito, lunedì Giorgia Meloni ha detto cose che meritano considerazione. Ha giustamente ricordato che il fondo esiste comunque: bloccare la riforma non impedisce agli stati di ricorrervi. In proposito conviene, anche all'opposizione, assicurarsi di saper davvero che cos'è il Mes e in che consiste la riforma. Una semplice sintesi sta nel sito della Banca d'Italia. Vi si spiega fra l'altro perché sono fake news che la riforma «aumenta la probabilità di un default sovrano» e di una «ristrutturazione del debito», o che «obbliga l'Italia a versare nuovi fondi». La premier si è poi chiesta perché il Mes «non sia stato attivato da nessun paese» e l'opposizione non ne abbia ratificata la riforma quand'era maggioranza.

a pagina 3

DOPO L'ATTACCO A DRAGHI PALAZZO CHIGI TENTA DI RICUCIRE. I RIFORMISTI DEL PD IRRITATI CON SCHLEIN

L'Albania blocca il cpr di Meloni La premier e i timori di un flop in Ue

La Corte costituzionale di Tirana sospende la ratifica dell'accordo con Rama per la costruzione del centro. Ma i maggiori problemi per il governo arrivano da Bruxelles: sul Patto di stabilità l'accordo è ancora lontano

STEFANO IANNAZONE, GIULIA MERLO e DANIELA PREZIOSI a pagina 2 e 3

Ieri Meloni ha parlato al Senato in vista del Consiglio europeo di oggi e domani. FOTI ANSA

Giorgia Meloni arriva oggi a Bruxelles per il Consiglio europeo. Un appuntamento decisivo e complicato. Difficilmente la premier riuscirà a ottenere qualcosa nella trattativa sul Patto di stabilità. E infatti ieri ha minacciato addirittura la possibilità che l'Italia metta il veto. Ma difficilmente riuscirà a ottenere qualcosa anche su altri capitoli. Sempre ieri la Corte costituzionale albanese ha sospeso la ratifica dell'accordo sui cpr siglato tra Italia e Albania. Non un ottimo biglietto da visita per oggi. Così come non è un ottimo biglietto da visita l'attacco lanciato contro Mario Draghi. Anche se Meloni ha provato a fare retromarcia.



IL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

Netanyahu non ha mai davvero voluto due stati

GIGI RIVA

Era a capo del Likud ma ancora all'opposizione nel 2007 Benjamin Netanyahu quando per la prima volta suonò il de profundis alla soluzione dei due stati bollandola come «superata». Una volta andato al potere nel 2009 non ha fatto altro che ribadire questa sua convinzione, modulando solo i toni, da durissimi ad anodinamente problematici, a seconda della convenienza del momento e, soprattutto, delle pressioni dell'alleato più importante: gli Stati Uniti d'America. Epici furono i suoi scontri con Barack Obama al proposito, i due si detestavano.

a pagina 8

ALLA COP28 UN ACCORDO IMPERFETTO MA STORICO

Clima, le 34 parole per salvare la Terra

La conferenza si chiude con l'intesa per arrivare a zero combustibili fossili nel 2050
La sconfitta dei negazionisti e la figuraccia dell'Italia

COTUGNO e PELLEGRINO a pagina 5



FATTI

Plastica al posto del carbone L'idea verde per salvare l'Ilva

LISA DI GIUSEPPE a pagina 6

ANALISI

Proposte per difendere la democrazia in Europa

VĚRA JOUROVÁ e DUBRAVKA ŠUICA a pagina 12

IDEE

Santocielo, un pamphlet sui dogmi Ficarra e Picone alla Woody Allen

TERESA MARCHESI a pagina 14

Si chiude la Cop28 a Dubai

Clima, l'accordo c'è Addio al petrolio ma solo nel 2050

Il commento

È iniziato
il conto alla rovescia

di **Riccardo Luna**

Il petrolio ha gli anni contati. Non sono pochi, ventisei; ma ce ne sono voluti 28, dalla prima Cop, per arrivare fin qui. **● a pagina 33**

Nel giorno conclusivo di Cop28 ci si aspettava una plenaria drammatica, destinata a trascinarsi per ore, con veti incrociati e posizioni inconciliabili. Invece il presidente del vertice climatico di Dubai Sultan Al Jaber ha letto una breve formula, un nome in codice. Il primo bilancio globale delle politiche climatiche, previsto dagli Accordi di Parigi, è approvato. C'è l'impegno dei governi del pianeta ad abbandonare i fossili nel 2050. E la transizione partirà subito.

di **Fraioli, Modolo, Occorsio e Talignani** ● alle pagine 2,3 e 4



▲ Dubai Una donna seduta vicino al globo di Cop28, la conferenza mondiale sul clima conclusasi ieri

CONSIGLIO EUROPEO

Ue, Meloni minaccia il veto

La premier "non esclude" di bloccare l'intesa sul Patto di stabilità. L'Italia rischia una manovra correttiva in primavera
Scontro con Conte sulla ratifica del Mes nel 2021: ma il fax esibito in aula smentisce la versione di palazzo Chigi

I giudici di Tirana: stop al protocollo firmato con Roma sui migranti

Il punto

Il sentiero stretto
della sovranista

di **Stefano Folli**

Non si può dire che al Consiglio europeo la premier arrivi sull'onda del consenso parlamentare. **● a pagina 33**

L'analisi

A Bruxelles
con l'arma spuntata

di **Giorgio Barba Navaretti**

Giustamente Giorgia Meloni dichiara che non si può prendere un provvedimento senza conoscerne il contesto. **● a pagina 32**

L'Italia non intende firmare un Patto di stabilità che non può mantenere. Lo ha spiegato Giorgia Meloni ieri in Senato: «Non escludo nessuna scelta». Quindi minaccia il veto, mentre studia una manovra correttiva in primavera. Ed è scontro con Conte sulla ratifica del Mes nel 2021: ma il fax che la premier mostra smentisce la sua versione. Intanto la Corte Costituzionale albanese blocca l'accordo con l'Italia.

di **Ciriaco, De Cicco, Lauria Tito e Ziniti** ● alle pagine 6, 7 e 8

L'inchiesta

Dilemma primarie
a Bari la sinistra
divisa sull'eredità

di **Stefano Cappellini**
● a pagina 13

Il caso



Lo strappo del Papa
"La mia tomba
fuori da San Pietro"

di **Iacopo Scaramuzzi**
● a pagina 25

Cultura

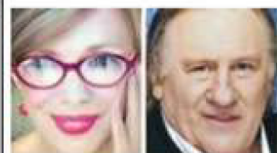
I mari e la nuova
geopolitica
dell'acqua salata

di **Lucio Caracciolo**

La temperatura della potenza di un paese si prende nell'acqua salata. È la storia a ricordarcelo. I grandi imperi occidentali, dal britannico all'americano, si sono costruiti e cantati sul dominio delle onde (*Britannia rules the waves*). Oggi tutte le grandi potenze o aspiranti tali producono le loro "dottrine blu". Se non conti in mare, non conti. **● alle pagine 36 e 37**

Le storie

Suicida nella Senna
accusò Depardieu
di molestie sul set



dalla nostra corrispondente
Anais Ginori ● a pagina 19

Processo Grillo
Domande sessiste
alla vittima



dal nostro inviato **Filetto**
● a pagina 21, servizio di **De Luca**

UN INTRICATO
MISTERO
CHE SI SVELA
ATTRAVERSO
IL PERCORSO
SPIRITUALE
DI UNA GIOVANE
ARTISTA

IL NUOVO ROMANZO
DI
LORENZO SASSIOLI
DE BIANCHI

Sperling & Kupfer

domani sul Venerdì
Nelle stanze di Silvio

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Giovedì 14 dicembre 2023 • Anno V numero 246 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885



American Hamas University

Paolo Guzzanti

Quando vivevo negli Stati Uniti, negli anni Novanta, non riuscivo prima a credere e poi a raccontare nelle mie corrispondenze un fatto incredibile: tutte le Università più prestigiose erano feudi di una sinistra non libertaria ma radicale di tipo marxista ortodosso, in cui era arduo entrare - sia come studente, sia come insegnante - se non dopo aver superato un'autentica inquisizione come check-in.

Da allora sono passati trent'anni, la guerra di Gaza ha messo l'America di fronte a una lacerazione ancora più grave che investe noi in Europa e specialmente in Italia dove è più forte la tradizione e tentazione di imitare senza aver capito. Il fatto che riempie le cronache di questi giorni è questo: le Presidentesse di altrettante prestigiose università americane sono state convocate, per fornire spiegazioni, dalla Commissione parlamentare su Istruzione e docenti per aver consentito a studenti filopalestinesi, fin dal 7 ottobre - quando si scatenò la furia di Hamas sui civili, donne, bambini e anziani - di gridare e scrivere che gli ebrei se la sono meritata, la Shoah. Tutte e tre le presidentesse si sono difese in nome del diritto di parola garantito dal Primo emendamento. Ma alla fine, delle tre, due sono state licenziate e la terza, Claudine Gay, presidente della Harvard University, unica nera delle tre, è stata confermata nella sua carica benché avesse tollerato violenze sui simboli ebraici profanati e insulti contro chiunque, ma che quantomeno ha avuto la bontà di condannare "le atrocità di Hamas" supplicando i facinorosi affinché usassero almeno parole "illuminate e non incendiarie".

È stata assolta per aver tutelato la libertà d'espressione perfino se accompagnata dall'incitamento all'odio e al genocidio. Liz Magill, preside della University of Pennsylvania se l'è vista brutta ma ha scongiurato il licenziamento e in genere si è vista una indecente campagna che ha presentato come martiri della libertà di espressione coloro che hanno tollerato e coperto chi incitava alla caccia all'ebreo, è passata dalle parole ai fatti di filopalestinesi solidali con gli osceni stupratori e carnefici di bambini di Hamas. Come sempre accade nelle roccaforti della sinistra americana, il pensiero non politicamente corretto viene non solo censurato ma intimidito dall'istigazione all'odio, mentre ciò che incita all'odio di classe, razza e genere, viene tutelato del Primo emendamento. Si è così visto sotto una luce incendiaria e oscurantista in quale modo il sistema universitario e delle scuole superiori, tutelati in regime di monopolio tutto ciò che è sinistrese, filoarabo, antioccidentale, sotto la supervisione del femminismo "Me too" che ammannisce la ridicola censura su aggettivi e pronomi, fraternizzando con gli stupratori di Hamas e dei suoi seguaci di seconda mano.



VERGOGNA DAVIGO

Le frasi assurde del Pm ai microfoni del podcast di Fedez

Andrea Ruggieri a pag. 5

Politica

**PATTO DI STABILITÀ,
BILANCIO E MES
I TRE GRATTACAPI
DI GIORGIA**

Claudio Fusani a pag. 4

Israele

**NETANYAHU
AVVERTE: PRESSIONI?
ANDREMO
FINO IN FONDO**

Lorenzo Vita a pag. 6

Sport

**ADDIO A "TOTONNO"
ANTONIO JULIANO
PER DUE DECENNI
È STATO IL NAPOLI**

Giacomo Guerrini a pag. 16





LE CARTE DELL'INCHIESTA

Soldi in cambio dei salvataggi Gli accordi Casarini-armatori

Lodovica Bulian a pagina 6



LA SENTENZA CHE FA DISCUTERE

Uccise il padre violento: 6 anni per aver difeso la madre

Valeria Braghieri a pagina 18



INTERROGATO IL FIGLIO

Omicidio nella Milano bene Ereditiera trovata morta in casa

Paola Fucilieri a pagina 18

IL DOCUMENTO

I TAGLIAGOLE DI HAMAS:
IL «GIORNALE» VI RACCONTA
I 40 MINUTI DELL'ORRORE
CHE NESSUNO PUÒ VEDERE

di Augusto Minzolini

Immagine crude, terribili. Quel 7 ottobre i terroristi di Hamas hanno commesso un delitto contro l'umanità, hanno violato il suo spirito, hanno dimostrato come gli uomini possano essere più feroci degli animali, siano capaci di spogliarsi di ogni sentimento di pietà. Quel giorno non è andata in scena una guerra con le sue atrocità, ma l'odio. Un odio covato, profondo, represso capace anche di cambiare i connotati facciali dei terroristi. Le scene dell'eccidio al rave party del Nova Festival o dei massacri del Kibbutz Holit e della comunità di Kfar Aza sono parenti strette di quelle dei pogrom. E il paragone non va a immagini di epiche battaglie: il riso ebete degli assassini mentre uccidono ricorda la banalità del male dei campi di concentramento nazisti, le montagne di cadaveri ammassati fuori dalle camere a gas di Auschwitz, di Buchenwald, di Ravensbrück. Con una differenza: nei campi di concentramento la morte era delegata a strutture quasi industriali, a un interruttore; il 7 ottobre, invece, più di 1.200 persone in una zona grande quasi un terzo di Israele sono state inseguite, scovate, braccate, uccise una per una, con gli occhi della ferocia, al grido «ebreo, ebreo» o con quell'esclamazione ancor famosa quanto agghiacciante che confonde le più terrificanti empietà con il sentimento religioso, «Allah akbar». Quel giorno è stato ucciso il maggior numero di ebrei dai tempi della Shoah, Hamas ha fatto più vittime di tutte le guerre che hanno costellato la giovane vita dello Stato di Israele.

Sono questi i pensieri che ti arrovellano la mente mentre guardi quei 45 minuti di immagini raccapriccianti che il governo di Gerusalemme vuole che i media raccontino all'opinione pubblica mondiale per comprendere la tragedia che ha colpito il Paese e i sentimenti di un popolo ferito. Frammenti raccolti dalle body cam dei terroristi, dagli smartphone delle vittime, dalle telecamere di controllo dei luoghi violentati.

Nella saletta dell'ufficio economico d'Israele a Milano a commentare quelle atrocità c'è l'ambasciatore in Italia Alon Bar. Lui quel filmato lo ha visto più volte, ma riesce (...)

segue a pagina 13

TRENT'ANNI DI ATTACCHI A BERLUSCONI

Marina stende De Benedetti

Delirio dell'Ingegnere sul futuro di Mediaset Replica della figlia del Cav: «Invidioso che farnetica»

di Stefano Zurlo

«Il cruccio di Carlo De Benedetti è che Silvio Berlusconi rappresenta tutto ciò che lui avrebbe sempre voluto essere senza mai riuscirci, come imprenditore, come politico e come pa-

dre». Marina Berlusconi replica all'intervista concessa al *Foglio* da Carlo De Benedetti. È la risposta alle illazioni sul futuro di Mediaset.

con Manti alle pagine 2-3
e l'intervento di Marina Berlusconi a pagina 3

PATTO CON L'ITALIA SUI CENTRI D'ACCOGLIENZA

Immigrati, stop delle toghe albanesi

Sospese le procedure parlamentari. Ma l'Ue sostiene l'intesa Roma-Tirana

La firma a governo caduto

Mes, Meloni sventola il fax che sbugiarda Conte e i 5s

Laura Cesaretti e Fabrizio de Feo

alle pagine 4-5



PROVA Giorgia Meloni mostra l'accordo sul Mes firmato da Luigi Di Maio

Gian Micalessin

La Corte costituzionale albanese ha annunciato la sospensione delle procedure parlamentari per l'approvazione dell'accordo Rama-Meloni sui migranti. I giudizi si sono espressi dopo il ricorso dell'opposizione. La notizia arriva proprio nel giorno in cui Ursula von der Leyen definisce l'accordo con Tirana una «importante iniziativa, nonché esempio di pensiero originale e fuori dagli schemi».

a pagina 7

L'INTERROGATORIO

Slip e morsi: domande choc alla ragazza del caso Grillo jr

Luca Fazzo a pagina 8

i commenti

OSPITE DI ATREJU

La sinistra che rosica per Musk

di Francesco M. Del Vigo

La kermesse di Atreju non è ancora iniziata, ma il rosicamento di intellettuali e stampa di sinistra ha già raggiunto livelli di guardia. A partire, come era facilmente intuibile, dalla partecipazione di mister X, cioè (...)

segue a pagina 10

LO SLOGAN DELLA CRISI

I progressisti da Gramsci a Vizzardelli

di Gabriele Barberis

a pagina 10

ALLA STATALE DI MILANO

Israele e Gaza: prof in esilio per le minacce

di Andrea Indini

a pagina 10

L'ANNUNCIO DEL PONTEFICE

«Non sarò sepolto in Vaticano» Se il Papa rompe una tradizione

di Camillo Langone

Il luogo è già pronto. E non sono le Grotte vaticane, come è consuetudine. Alla vigilia dei suoi 87 anni (17 dicembre), Papa Francesco annuncia di «voler essere sepolto a Santa Maria Maggiore».

con Sartini a pagina 17

la stanza di
Feltri

alle pagine 20-21

La sinistra
ormai in tilt

MEGLIO UN GIORNO DA LEONE

di Luigi Mascheroni



Sulla Terra non esiste predatore peggiore dell'Uomo (maschile sovraesteso: anche le donne sanno essere molto cattive). La cronaca recente ci ha mostrato di quali atrocità siano capaci alcuni uomini (maschile tout court). Dobbiamo ora registrarne un'altra, che ha suscitato un'ondata emotiva eccezionale.

Ad Anagni, nel Salernitano, un essere vivente - e volutamente non specifichiamo se maschio o femmina - indifeso, di pochi anni, è stato prima stordito e poi lasciato per strada in fin di vita, orrendamente mutilato. Ricoverato in una struttura specializzata è morto dopo tre giorni di agonia. «Ci ha lasciato circondato fino alla fine dall'amore dell'intera comunità», hanno commentato i sanitari. Il corpo è stato sottoposto a

esame autoptico ed è stato aperto un fascicolo in Procura.

In poche ore rabbia e sconforto hanno percorso il paese (minuscolo, inteso come Anagni) e poi tutta l'Italia attraverso i social. Sono partite indagini a tappeto per trovare i colpevoli, il sindaco ha dichiarato: «Li prenderemo», il deputato dei Verdi Borrelli ha detto: «L'assassino dev'essere assicurato alla giustizia», è stata creata una pagina Facebook («Tutti ti hanno amato, sostenuto, pensato e pregato per te») e per domenica è prevista una fiaccolata che partirà dalla chiesa di Sant'Antonio di Anagni e arriverà a via Orta Loreto, dove è stato trovato il corpo della vittima.

Che si chiamava Leone. Era un gatto. E la cui vicenda - lo stava scrivendo un integralista gattolico - dice molto sul Paese (maiuscolo) che siamo diventati.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con Il Sole
Lavoro, risparmio,
Fisco e famiglia:
la guida completa
al decreto anticipi



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Conto di 576 milioni
Accordo tra il Fisco
e Airbnb:
la piattaforma sarà
sostituito d'imposta

Cristiano Dell'Oste
— a pag. 47



VALLEVERDE

FTSE MIB **30295,69 -0,15%** | SPREAD BUND 10Y **175,60 -1,00** | SOLE24ESG MORN. **1200,48 -0,25%** | SOLE40 MORN. **1099,46 -0,13%** | **Indici & Numeri → p. 51 a 55**

LA GUERRA A GAZA

L'appello del Papa: subito una tregua umanitaria Pressing Usa su Israele

Marco Valsania — a pag. 7



Il monito. Il Papa per una tregua

LA RISPOSTA ISRAELIANA

Netanyahu: «Andremo avanti nonostante le pressioni internazionali»

Roberto Bongiorno — a pag. 7

I FINANZIAMENTI

Il budget di Hamas, tra tasse, criptovalute e transazioni sul modello talebano

Roberto Bongiorno — a pag. 7

PANORAMA

BANCHE CENTRALI

La Fed conferma i tassi e accelera i tagli: tre nel 2024

La Federal Reserve ha lasciato invariati i tassi d'interesse statunitensi ma per il 2024 prevede tre tagli, uno in più rispetto alla previsione precedente. In calo le stime dell'inflazione (al 2,4%) e del Pil (1,5%) il prossimo anno. Corre Wall Street. — a pagina 8

FALCHI & COLOMBE

PER I MERCATI CHIAREZZA INSUFFICIENTE

di **Donato Masciandaro**
— a pagina 8

L'ACCORDO RAMA-MELONI

L'Alta corte albanese bocchia l'intesa sui migranti

La Corte costituzionale albanese ha sospeso le procedure per l'approvazione dell'accordo Rama-Meloni sui migranti: viola la Costituzione e le convenzioni internazionali. — a pagina 20



STRUMENTI E SCENARI SOSTENIBILITÀ LEVA DELLA CRESCITA

di **Giovanni Tronchetti Provera**
— a pagina 22

RIFORMA FISCALE

Dal concordato preventivo 1,8 miliardi in due anni

Arriva in Parlamento il decreto legislativo sul concordato biennale: previsti incassi per 1,8 miliardi in due anni. Governo spaccato sulle compensazioni dei crediti Iva. — a pagina 43

Nova 24

Protezione dei dati Intelligenza artificiale volano di sicurezza

Gianni Rusconi — a pag. 32

Centro

Domani in Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Molise

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto + regalo. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Legge di bilancio

Mini saldo il 29 febbraio per i Comuni in ritardo sulle delibere in aumento

Cedolare al 21% sul primo immobile in locazione breve Prestiti, aiuti alle famiglie

Pacchetto di misure per la casa negli emendamenti dei relatori alla legge di bilancio. Sui mutui la garanzia pubblica del fondo prima casa è estesa nel 2024 per le famiglie con almeno tre figli e redditi medio-bassi. Per gli affitti brevi cedolare secca al 21% solo per il primo immobile. Sanatoria per 211 comuni in ritardo con le delibere per l'aumento dell'aliquota Imu: mini-saldo il 29 febbraio.

Latour e Parente — a pag. 3

CALAMITÀ NATURALI/1

Per le polizze catastrofali faro sui tetti ai rischi delle compagnie

Laura Serafini — a pag. 2

CALAMITÀ NATURALI/2

Le imprese: premi arbitrari, serve confronto su costi e oneri

— Servizio a pagina 2



E LA BANCA CAMBIERÀ SEDE

Milano, Scalo Farini alla cordata Hines, Prelios, UniCredit

Paola Dezza — a pag. 12

Rigenerazione urbana. Nei 350mila metri quadrati costruiti dell'area troverà spazio anche l'Accademia di Brera e il relativo studentato.

Alla Cop28 primo storico accordo per l'uscita dalle fonti fossili

La conferenza sul clima

Niente impegno esplicito all'abbandono, transizione accelerata con obiettivo 2050

Per la prima volta in 30 anni di negoziati sul clima, arriva un impegno a porre fine all'utilizzo di petrolio, gas e carbone. Nell'accordo conclusivo della conferenza sul clima di Dubai non si legge più la promessa di abbandonare i combustibili fossili («phase out»), ma si chiede la transizione fuori («transition away») dalle fonti di energia inquinanti.

Gianluca Di Donfrancesco
— a pag. 4

CONFRONTO A BRUXELLES

Sostenibilità e regole Ue, allarme anche sulle terre rare

Beda Romano — a pag. 5

INTERVISTA AL CEO

«Edf pronta a un'alleanza in Italia per il nucleare»

Cheo Condina — a pag. 35



Prima volta. Superati i 4 miliardi di €

DATI UCIMU

Macchine utensili, produzione record anche nel 2024 grazie all'export

Luca Orlando — a pag. 24

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

VIVIN C è un medicinale a base di acido acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/11/2023.

ilmeteo

Oggi 
 min. 12° max 14°
 umidità 75%

Mobilità a Roma

Tutto su bus
 metro
 e traffico
 alle pag. 10 e 11

CHAMPIONS LEAGUE



**Lazio ko con l'Atletico: 2-0
 Va agli ottavi da seconda**

Sarzanini a pagina 10

EUROPA LEAGUE, OGGI ROMA-SHERIFF



**Rinnovo, Mou lo vuole:
 «Ho tutto chiaro in testa»**

Balzani a pagina 11

ISTITUTO LA SALLE PIO IX AVENTINO ROMA
OPEN DAY
 IL FUTURO SI SCEGLIE OGGI
 Per informazioni: direzione@istitutopioix.it

**SABATO
 20 GENNAIO
 2024
 dalle ore 9.00
 alle 13.00**

LaSalle
 Italia

UNIVERSITY OF
 CAMBRIDGE

Via di S. Prisca, 8 (Metro B -Circo Massimo)
 00153 Roma

Tel. 06/5743797 - Fax 06/5740512

www.istitutopioix.it

Instagram: @pioix_lasalleaventino

Facebook: Istituto PIO IX - La SALLE Aventino

LEGGGO
 The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

14
 dicembre

Giovedì
 Anno 23



@leggo.it



@leggo.it



@leggo.it



@leggo.it



leggo

TORINO, CONDANNA IN APPELLO PER IL RAGAZZO DOPO L'ASSOLUZIONE IN PRIMO GRADO

Uccise il padre violento: sei anni

In aula la rabbia della madre: «Alex non è un assassino, mi ha salvata»

● È stato condannato in appello a 6 anni, 2 mesi e venti giorni di reclusione Alex Pompa, il giovane che a Collegno (Torino) uccise a coltellate il padre per difendere la madre aggredita. In primo grado Alex era stato assolto per legittima difesa. Ira della madre: «Non è un assassino, mi ha difesa».

Oberto a pagina 5

**COP28, ACCORDO SUL CLIMA
 Zero emissioni
 dal 2050:
 stop gas e petrolio**

a pagina 3

La premier sventola in Aula un fax di Di Maio

Mes, Meloni contro i grillini «Sul Patto non escludo il veto»

**FRANCESCO: NON MI DIMETTO
 La scelta del Papa:
 la sua tomba sarà
 Santa Maria Maggiore**

a pagina 3

● «Il governo Conte alla chetichella ha dato l'assenso al Mes», afferma in Aula Giorgia Meloni sventolando un fax di Di Maio. Sul patto di stabilità, invece, la premier non esclude la possibilità di veto: «Se non si trova un accordo, noi torniamo ai precedenti parametri».

Severini a pagina 2

JENNIFER ANISTON RACCONTA LA SERIE THE MORNING SHOW



**«Il sesso sul set?
 Il coach non mi serve»**

De Tommasi a pagina 9

Occhi di padre



L'occupazione del futuro

Gigi De Palo

Ogni anno si ripropone il tema della settimana di occupazione dei licei romani. Un rito di passaggio, quasi liturgico, vissuto 30 anni fa da studente e oggi da genitore. Non mi piaceva allora e non mi piace nemmeno oggi che sono padre, perché ritengo ingiusto che una minoranza costringa la stragrande maggioranza degli studenti di una scuola a rinunciare alle lezioni. E lo scrivo da ex giovane che non amava andare a scuola e che non era di certo un "secchione". Tuttavia mi piacerebbe che il prossimo anno si facessero occupazioni in tutte le scuole italiane non per protestare contro il ministro della pubblica istruzione di turno, né per manifestare la propria e astratta contrarietà alla guerra, quanto per pretendere dagli adulti risposte concrete sul futuro. Un'occupazione non politicizzata, senza simboli di partito, senza cattivi maestri a fare da burattinai dietro le quinte, fuori da ogni schema, con logiche diverse rispetto a quelle di sempre, capace di unire tutti i giovani in un'unica richiesta: che futuro ci state lasciando?

riproduzione riservata ©

Ylenia Russo
UNO SGUARDO
 Parole piene di luce, amore e amicizia

In questo libro c'è un'incontro di due anime, quella poetica e quella narrativa, che avanzano di pari passo, mano nella mano, decidendo ogni tanto, l'una o l'altra, di fare una corsa in avanti, anticipando il lettore con la loro veste creativa, le emozioni e le sensazioni che animano il cuore e i pensieri dell'autrice.

Gruppo **Albatros Il Filo**

Caso Cesaroni, la Procura chiede l'archiviazione. Dalla famiglia nuovo esposto

Via Poma, delitto senza colpevoli

● La Procura di Roma ha chiesto l'archiviazione della nuova indagine sul delitto di Simonetta Cesaroni avvenuto a Roma nell'agosto del 1990 in via Poma. Il nuovo procedimento era stato avviato nel 2022, dopo un esposto presentato dai familiari della vittima e che recentemente ne hanno presentato ancora un altro.

a pagina 13



VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgico polispécialistico
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgico polispécialistico
villamafalda.com

€ 1,40* ANNO 148 - N° 344
ITALIA
*prezzo in P.D. (L. 30/09/2009) con L. 02/06/2009 art. 1, comma 100

UMBRIA



Giovedì 14 Dicembre 2023 • S. Giovanni della Croce

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Allarme Festività
Su MoltoSalute
come difendersi
da covid e influenza
Un inserto di 24 pagine



Vip in visita al giornale
Sabrina Ferilli
e il suo Messaggero
«Piacere di carta»
Larcan a pag. 13



Show a Monte Sacro
Ecco il docufilm
di Achille Lauro
«Tutto è nato
nel mio quartiere»
Marzi a pag. 24



Appuntamento dem
La dialettica
politica
che fa bene
al Paese
Paolo Pombeni

Dai mutui agevolati all'Imu come cambia la Manovra

► Garanzia dello Stato sulle rate della casa per le famiglie numerose. Più tempo ai Comuni per aumentare le aliquote. Roma, niente rincari

ROMA In Manovra mutui agevolati per le famiglie numerose e una rata extra dell'Imu a febbraio se sale l'aliquota. Bassi e Cifoni a pag. 3

Palazzo Chigi: «Per noi non cambia nulla»

Migranti, sospeso l'accordo con Tirana
la Corte albanese deciderà entro 3 mesi

Francesco Malfetano

Almeno trenta giorni. È il tempo aggiuntivo che la Corte Costituzionale



albanese ha chiesto per esprimersi sul contenuto dell'accordo tra Roma e Tirana sui migranti, rinviando la ratifica. Apag. 5

L'ex pm di Mani Pulite al podcast di Fedez

Giustizia, la frase choc di Davigo
«Imputato suicida? Perdi una fonte»

Michela Allegri

Nell'ultima puntata di "Muschio Selvaggio", Fedez intervista l'ex pm



del pool di Mani Pulite, Piercamillo Davigo, su Tangentopoli e il tema del suicidio nelle carceri di persone sotto indagine. Apag. 10

Oltre Cop28
Come fermare
chi ignora
le indicazioni
sul clima
Francesco Bruno*

La lotta ai cambiamenti climatici è un tema storicamente divisivo in un mondo già alle prese con due guerre dalle conseguenze imprevedibili. Normalmente contrappone i Paesi del G7 (Occidente e Giappone) e le nazioni che negli ultimi 20 anni hanno raggiunto dimensioni economiche paragonabili ad Usa e Ue e che sono attualmente i maggiori inquinatori del pianeta, nonché i Paesi produttori di energia da combustibili fossili. Essa ha assunto in questi ultimi giorni particolare rilevanza mediatica (...). Continua a pag. 20
Amoruso e Sabadin a pag. 7

Ko con l'Atletico: 2-0. Sarri&C. secondi nel girone di Champions



Lazio mai in partita, vince Simeone

Un'azione d'attacco di Pedro nella trasferta di Madrid (foto EP)

Servizi nello Sport

Archiviare Via Poma la resa della procura sul delitto Cesaroni

► Dopo 33 anni nessuna pista percorribile: senza sbocchi l'indagine sull'alibi di Caracciolo

ROMA Il pm chiede l'archiviazione della nuova inchiesta sul delitto di via Poma. L'ultima indagine, l'ennesima dopo 33 anni, sulla morte di Simonetta Cesaroni - che riguardava l'alibi dell'avvocato Caracciolo - non ha portato alcun risultato. La procura di Roma ha chiesto di archiviare il fascicolo aperto nel marzo del 2022 dopo l'esposto presentato dai familiari della ragazza uccisa con 29 coltellate. Errante a pag. 12

Sentenza capovolta
Salvò la madre
uccidendo il padre:
condanna a 6 anni

TORINO Uccise il padre violento per salvare la madre. Alex Pompa, 21 anni, è stato condannato in appello a 6 anni (assolto in primo grado). Di Blasi a pag. 10

Magione, il caso

Faida per gelosia:
coltellate e poi fuga,
due arresti e 7 feriti

Michele Milletti

Faida per gelosia in un ristorante di San Feliciano di Magione nella tarda serata di martedì. I due titolari vengono raggiunti da varie coltellate e finiscono in gravissime condizioni in ospedale dopo un'aggressione capitanata dall'attuale compagno dell'ex moglie, presente, di uno dei due. Gli aggressori poi scappano e la donna viene centrata dall'auto della figlia. Bilancio: 2 arresti e 7 feriti. Apag. 58

ASSISTENZA MEDICA
24 ORE SU 24
pronto intervento medico e chirurgico

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA
ARIETE, NOVITÀ
NEL LAVORO

La configurazione porta una ventata di novità nel settore professionale della tua vita, creando movimento attorno a te e accrescendo la tua popolarità. Nel lavoro hai bis ogno di giocare su due fronti, da un lato assecondando quelle richieste che ti arrivano da più parti e dall'altro andando a correre e alcune scelte che considerate con gli occhi di oggi non sono più opportune. Ma hai energia da vendere e tutto ti riesce facile. MANTRA DEL GIORNO: Se seguo la facilità trovo più opzioni.
*ARROSCOPIO E SERVIZIO L'oroscopo a pag. 20

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Mater di Roma - vol. 2* - € 6,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Giovedì 14
Dicembre 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana

Il presidente Nicola Guida «Ho i migliori giovani della B»

Intervista del presidente rossoverde a cuore aperto: «Quando sono arrivato ho trovato un gruppo di valore, possiamo fare davvero bene»
Paolo Grassi nello Sport



Perugia

Santopadre insieme agli sponsor: «Io sono qui, ma la società resta in vendita nessuna offerta umbra»

Ferroni nello Sport



Faida della gelosia, sette feriti

► Magione, coltellate per l'ex moglie: due fratelli a rischio vita, altre 5 persone in ospedale
► Arrestati i due aggressori. La donna scappa in auto: centrata dalla figlia forse per vendetta

MAGIONE L'ex marito preso a coltellate dall'attuale compagno, con lei che assiste alla mattanza dell'uomo e del fratello. Poi la fuga in auto che dura qualche decina di metri, visto che viene centrata da quella condotta dalla figlia (e figlia anche di uno dei due accoltellati) e il sospetto sostanziato da accertamenti in corso è che l'incidente non sia stato per nulla casuale, ma una specie di vendetta nei confronti della madre. Questa il quadro della faida consumata nella tarda serata di martedì dentro e fuori un ristorante di San Feliciano. Bilancio: di due arresti per tentato omicidio e sette feriti di cui due in modo gravissimo.
Milletti a pag. 58

Perugia, il nuovo dirigente della mobile «Furti di Natale, attenzione altissima»

PERUGIA «L'attenzione in questo periodo di Natale per la problematica dei furti sarà altissima». Lo assicura il nuovo dirigente della squadra mobile, Maria Assunta Ghizzoni, appena arrivata dalla questura di Firenze. Ha già stabilito un record: è infatti la prima dirigente donna della squadra mobile a Perugia ma le sue attenzioni sono tutte focalizzate sulla lotta allo spaccio, alle bande dei furti e anche alle infiltrazioni criminali.
A pag. 62

Perugia, il progetto del nuovo Turreno



Svelati i dettagli del progetto di recupero del cinema-teatro Turreno, Perugia recupera la storia **Benedetti a pag. 61**

Il focus

Pnrr, piccole opere: scatta la corsa contro il tempo

Fabio Nucci

Una partita da oltre 4,8 miliardi di euro che per il 70% è "controllata" da ministeri o grandi aziende nazionali. Per come è stato strutturato, il Pnrr umbro ha la stanza dei bottoni lontano dalla regione e solo un terzo dei fondi diretti all'Umbria vede Regione, Comuni e Province quali enti attuatori. I quali, secondo quanto si desume dalla piattaforma Regis, stanno rispettando il cronoprogramma anche se alcuni sono alle prese con una corsa contro il tempo.
A pag. 59

Aeroporto

San Francesco, a marzo decolla il volo per Lamezia

PERUGIA Un accenno. Una sola parola. «Lamezia». Che non è sfuggita però ai perugini d'adozione, ai calabresi pendolari, a chi d'estate sogna di tuffarsi nello Jonio o nel Tirreno. A tutta quella fetta di popolazione che ha goduto del collegamento con l'aeroporto internazionale di Lamezia Terme, venuto a mancare nella passata stagione e che adesso, da marzo, tornerà attivo dal San Francesco d'Assisi.
Priolo a pag. 59

A Terni quattro ragazzini feriti dallo scoppio dei petardi

► Una bravata che ha rischiato di trasformarsi in tragedia

TERNI Il petardo gli è esploso in mano. Paura per due ragazzini di 15 anni e due bambine di 12 anni, tutti ternani, rimasti lievemente feriti a causa dello scoppio del potente fuoco d'artificio. Per i due maschi sono state riscontrate delle lesioni a una mano e sulla fronte e traumi agli occhi mentre le 12enni si sono ritrovate chi con le sopracciglia bruciate e gli occhi doloranti e chi con piccole ustioni ad un braccio. Una bravata che ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Con i quattro minorenni, due poco più che bambine, che non si sono resi conto dei rischi che hanno affrontato contro la leggerezza.
Gigli a pag. 67

Gualdo Tadino, la storia

Brasiliana ha ospitato lo stupratore in fuga: si sono conosciuti su Facebook



GUALDO TADINO Sapeva dove andare. Federico Marcelli, lo stupratore di Pesaro, quando è evaso dai domiciliari. Nell'interrogatorio ieri nel carcere di Capanne, avrebbe sostenuto di essersi trovato nel casolare in cui domenica è stato nuovamente arrestato dai carabinieri di proprietà di una brasiliana conosciuta su Facebook.
A pag. 62

Terni, l'uxoricida Morto Porcari, dirottò un aereo per due giorni



TERNI È morto Luciano Porcari, autore di uno dei più lunghi dirottamenti aerei della storia.
Viola a pag. 68

Assisi, Charles Castronovo si esibirà nella basilica superiore

Tenore americano per il concerto di Natale

Sarà registrato sabato nella chiesa superiore della basilica di San Francesco il trentottesimo concerto di Natale promosso dal sacro convento. Lo spettacolo verrà registrato a partire dalle 11 e sarà trasmesso il 25 su Rai1 e in eurovisione alle 12.25 dopo il messaggio di Natale e la benedizione Urbi et Orbi di papa Francesco.

Sarà il tenore americano Charles Castronovo a partecipare al concerto diretto dal maestro David Giménez con l'orchestra sinfonica nazionale Rai, il primo flauto Alberto Bar-



Assisi, la basilica superiore

letta, il coro maschile "Coenobium Vocale" e il coro "I Piccoli Musicisti". L'orchestra eseguirà brani del repertorio sinfonico e della tradizione natalizia. L'esibizione sarà aperta dal saluto del custode del sacro convento fra Marco Moroni e sarà trasmessa anche in replica alle 21.15 del 25 su Rai5. «San Francesco amava cantare - dichiara fra Giulio Cesareo, direttore dell'ufficio comunicazione del sacro convento - e si racconta che talvolta mimasse di suonare la viola nell'esprimere la consolazione che provava nel cuore. In questo tempo così contraddittorio crediamo che sia più che mai necessario, attraverso la bellezza e l'armonia della musica, testimoniare e ricordarci vicendevolmente che l'umanità è creatività, è collaborazione, è una grande orchestra che può suonare le più belle melodie. L'auspicio è - conclude - fra Cesareo - che anche questo concerto, che raggiungerà le nostre case su Rai il 25 dicembre, possa essere veicolo del sogno comune che sia Dio sia ogni uomo e donna portano nel cuore: una fraternità che rende nuovo il mondo intero».
Massimiliano Camilletti
© PHOTODISCOREREBRATA



IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LA POLEMICA

**La svista
della Verità:
processa Casarini
e sorvola sulle
chat "rubate"
ai parlamentari
della Repubblica**

Quando ci sono i migranti di mezzo, i giornali garantisti spesso vacillano e quelli manettari possono esultare liberamente con la forza in mano.

Succede così che gli atti dell'inchiesta giudiziaria della procura di Ragusa su Luca Casarini e altri esponenti della Ong Mediterranea, accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina per il trasbordo di 27 persone salvate dalla nave mercantile Maersk Etienne, finiscano spiattellati in prima pagina senza alcun ritegno. Una fuga di notizie così imponente da non risparmiare nemmeno intercettazioni che forse non sarebbero dovute finire nel fascicolo.

ROCCO VAZZANA A PAGINA 5

LA FRASE

**E Davigo disse:
«Suicidi in cella?
Perdiamo
fonti preziose»**

Piercamillo Davigo, ospite del podcast di Fedez, parlando della stagione di Mani Pulite, alla domanda del conduttore su come si fosse sentito quando alcuni indagati si tolsero la vita ha risposto: «Le conseguenze dei delitti ricadono su quelli che li commettono».



VALENTINA STELLA A PAGINA 6

Sulla giustizia troppe distanze Così il partito della premier cancella FI dalla sua Atreju

Gelo tra gli azzurri e i meloniani, che alla loro kermesse invitano Renzi ma "dimenticano" gli alleati garantisti

Ci sono un ministro ex magistrato, un sottosegretario di Fdi, una senatrice della Lega e il leader di Iv. Non è una barzelletta, ma l'elenco dei protagonisti del panel dal titolo "Una giustizia giusta: dialogo sulle riforme", previsto per domani alla festa di Fratelli d'Italia nei giardini di Castel Sant'Angelo. Iniziati-



va lodevole, se non fosse che dalla parti di Forza Italia l'hanno presa malino, per usare un eufemismo.

Nessun azzurro invitato, a partire da quel Francesco Paolo Sisto che di Carlo Nordio sarebbe nientemeno che il vice. «Quantomeno uno sgarbo», commenta un forzista di peso.

GIACOMO PULETTI A PAGINA 2

LA GUERRA DI GAZA

**Il cinismo di Netanyahu
e la solitudine di Israele**

DAVIDE VARI

L'isolamento di Israele ha due ragioni: il brutale cinismo politico di Netanyahu, e la rabbia di gran parte dell'opinione pubblica israeliana.



A PAGINA 10

LA RICOSTRUZIONE

**Riina fu fermato
dai Madonia?
Ecco un'altra
fake news...**

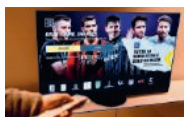


DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 11

LA POLEMICA

**Carriera riaperta
per i carabinieri
del caso Cucchi,
ormai prescritto**

G.M. JACOBazzi A PAGINA 7



Diritti tv: il Parlamento Ue vota contro il blocco che impedisce lo streaming da Paese a Paese. Sarebbe un terremoto per il calcio. Che infatti non lo vuole



Giovedì 14 dicembre 2023 - Anno 15 - n° 344
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La sciagura"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

E DRAGHI NON SI TOCCA

Mes, la vera storia (ignobile) da B. al governo Meloni



► CANNAVÒ E PALOMBI A PAG. 4 - 5

I MINISTRI ALL'OSCURO

Giornalisti spiati: hanno fatto tutto Dis e Mantovano

► A PAG. 8 - 9

MERCALLI: "MINI-PASSO"

Alla Cop28 Tajani "vede" il nucleare: c'è solo una parola

► BORZI A PAG. 16

"VADA A PROCESSO"

Caso Giovanardi: la Consulta bocchia la solita immunità

► PROIETTI A PAG. 8 - 9

» IL VALORE DELLE VITE

Le mani di Gaza e di Bucha: due foto, due misure

» Selvaggia Lucarelli

Tutti i giorni, dall'inizio dei bombardamenti israeliani, a pro le pagine social dei pochi giornalisti e fotoreporter a Gaza per vedere cosa sta accadendo alla popolazione in fuga, a quella stipata in campi profughi improvvisati, a quella che è ancora nelle proprie case o impossibilitata a muoversi. Gaza è un mondo di storie strazianti, di storie da cui attingere, se non fosse ormai pratica comune aderire a un più comodo di-simpegno morale.

A PAG. 14 - 15



MIGRANTI Due i ricorsi a Tirana: "Viola la Costituzione"

Naufraga il patto con l'Albania: stop per 3 mesi dall'Alta Corte

► Oggi era prevista la ratifica parlamentare dell'accordo Meloni-Rama, ma l'organo di giustizia albanese blocca tutto: ora ha tempo 90 giorni per la sentenza e la decisione finale

► MANTOVANI A PAG. 6



Gnè gnè

» Marco Travaglio

Chi ha visto il confronto alla Camera fra Meloni e Conte capisce perché la premier voleva Schlein e non Conte ad Atréju: per oscurare il leader che più la impensierisce e creare un finto bipolarismo Giorgia-Elly a proprio vantaggio. Ma capisce anche un'altra cosa: i peggiori nemici della Meloni sono i suoi fidi, che la mandano in Parlamento totalmente impreparata. Per trovare una catastrofe comunicativa simile bisogna tornare a Cutro, dove però aveva accanto Sechi, e ho detto tutto. Ora vien da chiedersi dove abbiano trovato qualcuno che è pure peggio: sul Mes e sul Superbonus, la Meloni pare la bambina dell'asilo che, presa con le mani nella marmellata, risponde "specchio riflesso, chi lo dice lo è mille volte più di me, gnè gnè!". Sul 110% ha riciclato la balla della truffa ai danni degli italiani, mentre le frodi su quel bonus sono rarissime e senza un euro di costo per lo Stato, che invece s'è giovato della misura col rilancio dell'edilizia, l'aumento di Pil post-Covid migliore della Ue (il gatto morto è il suo Pil, che non rimbalza neppure), extra-introiti fiscali, un milione di occupati e benefici ambientali. Ma soprattutto s'è scordata di aver promesso appena 13 mesi fa di prorogare ed estendere il bonus, cosa che peraltro vogliono i gruppi parlamentari della sua maggioranza nel Milleproroghe.

Sul Mes, poi, la sua coda di paglia è ancor più lunga: le brucia che Conte non l'abbia preso (aveva inventato di meglio: i 209 miliardi del Recovery), malgrado lei e Salvini l'avessero accusato il 10.4. 2019 di averlo firmato nottetempo e di nascosto ("alto tradimento!", "spergiuoro!"). Conte li sbugiardò dimostrando di non aver firmato nulla, né col favore delle tenebre né alla luce del sole e ricordò che il Mes era nato nel 2011 grazie al governo B.3, di cui facevano parte Meloni e la Lega e che approvò il ddl per ratificare la decisione del Consiglio europeo che avviava il Salva-Stati. Poi nel 2012 (governo Monti) il Parlamento ratificò il trattato istitutivo del Mes: il Pdl in cui militava la Meloni votò Sì. Ora la premier chiede al Pd: "Perché non l'avete approvato voi?" (ma il vecchio Mes lo approvarono il suo governo e il suo partito 11-12 anni fa e il nuovo va votato ora). Poi sfida il principio di non contraddizione e accusa Conte e Di Maio di averlo approvato nel 2021 col Pd. Viene in mente un'invettiva di Gesualdo Bufalino: "E quando parlano poi, quale quotidiano inesauribile vilipendio della parola, è questa l'offesa che duole di più: ci tagliano, ci svergognano, ci malversano, ma almeno stessero zitti; smettessero questo balletto di mascalchere, questo carnevale del nulla, al riparo del quale mani avidi intascano, leggi inique o vane si scrivono, ogni proposito onesto si sfarina in sillabe senza senso".

"RICATTO" IL PRESIDENTE SICILIANO CONTRO IL PRELIEVO DI FONDI AL SUD

Scippo sotto il Ponte: Schifani molla Salvini



"COSÌ MI DIMETTO" PER RACCATTARE SOLDI IL LEGHISTA PRELEVA 1,6 MILIARDI A SICILIA E CALABRIA. I NO PONTE: "SARANNO IMPOSSIBILI GLI INVESTIMENTI UTILI"

► MUSOLINO E SALVINI A PAG. 2 - 3

SOLDI A PIOGGIA AD AMICI DEGLI AMICI
Manovra "blindata"? Quando mai
Emendamenti con 123 milioni per le marchette di centrodestra

► DE RUBERTIS A PAG. 3

LE NOSTRE FIRME

- Lerner Elly, ora basta "atlantismo" a pag. 11
- Garavini "Petro-stati", finto trionfo a pag. 17
- Monaco Affetti, Valditara frettoloso a pag. 11
- Truzzi Destra, l'ossessione Gramsci a pag. 11
- Palombi Meloni rag. Ugo su Draghi a pag. 13
- Luttazzi Le urne di Freud e Bialetti a pag. 10

SULLIVAN IN ISRAELE
Bibi contro Biden che vuole la pace a Gaza in gennaio



► ASHOUR, FESTA E SCUTO A PAG. 14 - 15

ORSON IN "ESILIO"

Welles in Italia tra feste, Pci, lussuria e film



► PONTIGGIA A PAG. 18

La cattiveria

Tirana, la Corte stoppa il patto tra Rama e Meloni. Delusione tra i migranti: "Che cazzo ci andiamo a fare in Italia adesso?"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

3 1 2 1 4
9 47715914042007



direttore editoriale **DANIELE CAPEZZONE**

fondatore **VITTORIO FELTRI**

Giovedì **14 dicembre** 2023 € 1,50

Anno LVIII - Numero 344
ISSN: 1591-0420

direttore responsabile **MARIO SECHI**

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

GIALLOROSSI SFASCISTI

I sabotatori dell'Italia

Conte ha strillato per anni e ora si scopre che è stato lui a dire sì al Mes. Intanto i Dem fanno festa per lo stop dell'Albania all'intesa sui migranti

Leditoriale

Schlein e compagni sbarcano a Tirana

MARIO SECHI

Un tempo la sinistra era pronta a morire per Danzica, dall'invasione della Germania hitleriana in Polonia alla rivolta di Solidarnosc, dalla rivoluzione di Cuba al colpo di Stato contro Allende in Cile, la Grande Storia scorreva nelle vene dei comunisti nel Novecento. Poi è crollato il Muro di Berlino e i compagni si sono smarriti.

L'ultima frontiera della geopolitica creativa del Partito democratico è l'Albania, il vicino di casa dove i dem sperano di mettere a segno il colpaccio che restituirà loro il prestigio internazionale che meritano. Tutti in marcia con Elly Schlein, a sostenere la grandiosa battaglia per la libertà che si sta combattendo in queste ore a Tirana contro il despota Edi Rama, quel lungagnone che s'affaccenda con la camicetta nera, Giorgia Meloni.

La sospensione della Corte di Tirana all'accordo con l'Italia sui migranti è una gran soddisfazione, dal brodo ristretto al campo largo è tripudio, dunque ecco il responsabile delle politiche migratorie nella segreteria Pd, Pierfrancesco Majorino, sostenere che "l'accordo è un pericoloso pasticcio", seguono Bonelli, Fratoianni, Borghi, Picerno e altre eroiche figurine.

L'entusiasmo è commovente, ma bisogna ricordare un paio di cose:

1. L'Albania è guidata da un premier, Edi Rama, che fa parte della famiglia dei Socialisti europei;

2. Il Pd ha sempre sostenuto l'accoglienza, ma se Rama decide di condividere l'emergenza immigrazione con l'Italia allora non va bene;

3. Giorgia Meloni è il presidente del Consiglio di una maggioranza di centrodestra che fa politica estera nell'interesse nazionale e collabora con un primo ministro di sinistra che rappresenta uno Stato democratico che ha rapporti storici con l'Italia;

4. Il Pd è il principale partito della sinistra italiana che con una giravolta spaziale fa il tifo per un ricorso in tribunale presentato dalla destra albanese.

Basta questo poker tratto dalla letteratura demenziale per capire in quale stato sia la sinistra italiana, una classe politica imprigionata nella gabbia ideologica del progressismo *no border* e *no limits*, non sanno dove vivono e non hanno limiti.

Nel vuoto di idee, viaggiano verso nessun dove, sono teleguidati da una tribù di intellò che popola le tv e i giornali e crea la splendida illusione del fascismo al potere, della dittatura melonista, dell'insurrezione imminente. Che si parta, via dalla Ztl. Prima tappa, a Tirana, a tirare giù il compagno Rama. Aveva ragione Winston Churchill: «I socialisti sono come Cristoforo Colombo: partono senza sapere dove vanno. Quando arrivano non sanno dove sono. Tutto questo con i soldi degli altri».



Il fax con cui il governo Conte ha dato il via libera al Mes

FAUSTO CARIOTI

La speranza è che la verve mostrata nell'aula di palazzo Madama accompagni Giorgia Meloni al Consiglio europeo che inizia in queste ore a Bruxelles. Chi ieri ha provato a mettersi sulla sua strada ne è uscito male. (...)

segue a pagina 3

A. GONZATO a pagina 2

LA COP28

Benzina addio. Via all'intesa per il clima (Col trucco...)

F. SPECCHIA a pagina 13



MARINA ASFALTA L'INGEGNER DE BENEDETTI «DISCO ROTTO INVIDIAVA PAPÀ»

SALVATORE DAMA

Riecco la guerra di Segrate. Cambiano i protagonisti, perché Silvio non c'è più e tocca a Marina Berlusconi rispondere agli attacchi di Carlo De Benedetti. Che invece è vivo, vegeto, e continua a fare l'haters quando si parla di Mediaset. Azienda "vecchia", secondo l'ingegnere, che la famiglia non vende per "amore" verso il fondatore, ma anche perché, secondo lui, non troverebbe acquirenti sul mercato.

Sono riflessioni (una vera e propria acidata) che De Benedetti (...)

segue a pagina 5

FRANCESCO STORAGE a pagina 4

A rischio fondi e lezioni. E gli studenti si ribellano ai collettivi. Rivolta nei licei contro chi occupa

ANTONIO RAPISARDA a pagina 8

L'intervista alla regina dello sci azzurro

Oro, coraggio e Goggia: «Così vinco in pista»



L'oro non è quel che luccica. Sofia Goggia e l'impresa dei 23 giorni di Pechino ne sono una prova. L'argento vinto in discesa libera alle Olimpiadi 2022 è stato definito un miracolo, perché la campionessa bergamasca ha recuperato in tempo record da un infortunio e sciato più forte del dolore. A 31 anni (...)

segue a pagina 19



Sofia Goggia, campionessa azzurra

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI **RAFFREDDORE**

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Clima avvelenato. La sinistra usa pure Spalletti contro Meloni

DANIELE CAPEZZONE

Prevedibile e spiacevole come una cartella dell'Agenzia delle Entrate, è arrivata sulla piccola *fatwa* contro l'allenatore della Nazionale di calcio Luciano Spalletti, "colpevole" di aver accettato di partecipare (...)

segue a pagina 10

Draghi scaricato

Pure nell'Ue nessuno vede arrivare Elly

PIETRO SENALDI

Giorgia Meloni attacca Mario Draghi. Eresia, scandalo, lesa maestà. Come si permette lei, che occupa Palazzo Chigi perché scelta dagli italiani, fare le bucce a chi vi è stato calato (...)

segue a pagina 11

Delirio negli Usa

Parte il corso per diventare meno bianchi

CARLO NICOLATO

Per comprendere l'abisso ideologico nel quale la cultura progressista americana sta sprofondando andrebbe fatto un giro nel profondo nord Dem, precisamente all'università del Minnesota (...)

segue a pagina 10

3 1 2 1 4
9 477039 1699015

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINO A TE www.artemisialab.it seguici su

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINO A TE www.artemisialab.it seguici su

Giovedì 14 dicembre 2023
Anno LXXIX - Numero 344 - € 1,20
San Giovanni della Croce, presbitero e dottore della Chiesa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PAESE SOLIDO

Bentornata Italia

Occupazione a livelli record
Crescono i contratti stabili
Indici di Borsa mai così alti

Nazione più forte in Europa
e può imporre la sua visione
per il nuovo Patto di Stabilità

Meloni al Senato ne ha per tutti
dal fax segreto di Di Maio
a Conte e il suo Pil «farlocco»

Lungotevere

Beneficenza con polemiche

Buferà per la festa degli avvocati tra ballerine e cubiste

China a pagina 17

Val Melaina

I banchi a rotelle finiti sul tetto

Le mini scrivanie post Covid dei grillini rimaste in soffitta



Valente a pagina 15

Commercio

Licenze a rischio liberalizzazione

Lo stop scadrà a giorni e senza una delibera si teme un'invasione

Verucci a pagina 16

Tor de' Cenci

Sedicenne si spara in bagno

Ha preso la pistola del papà vigilante Ora è gravissimo

Marsico a pagina 20

Il Tempo di Oshø

Domani bus lumaca contro Salvini «A Roma non se ne accorgono»



Frasca a pagina 7

Sono 17 gli emendamenti alla Legge di Bilancio depositati

Manovra, è corsa contro il tempo

Rapporto Ocse

Chi inizia a lavorare ora andrà in pensione a 71 anni

a pagina 11

... La Manovra ora deve correre nei due rami del Parlamento per essere approvata entro la fine dell'anno. I tempi sono stretti perché gli emendamenti dei relatori della maggioranza sono arrivati solo ieri in Commissione al Senato. Tra le modifiche la riduzione della cedolare secca sugli affitti e l'allargamento dell'accesso al fondo mutui prima casa.

Romagnoli alle pagine 4 e 5

... L'economia italiana va meglio di altri paesi Ue. Ieri i dati Istat sull'occupazione hanno confermato numeri da record per posti creati. Non solo, la Borsa ha raggiunto livelli mai visti dal 2008. Una situazione che consente al governo di dettare la linea sul nuovo Patto di Stabilità. Ieri Meloni in Senato ha attaccato di nuovo la gestione del governo di Conte.

Caleri e Martini alle pagine 2 e 3

Tragedia a Milano

Anziana imprenditrice uccisa Sospetti sul figlio

Bruni a pagina 9

Conflitto in Medio Oriente

Israele allaga i tunnel di Gaza per stanare Hamas

Riccardi a pagina 8

Oggi all'Olimpico Roma-Sheriff

La Lazio ko a Madrid agli ottavi di Champions in seconda fascia



Cirulli, Pes, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 26 a 29

COMMENTI

- **USAI**
Tutti pazzi per Musk un leader di sinistra
- **MAZZONI**
Duello sul Mes Conte non può dare lezioni
- **CONTE MAX**
Quanto ci mancano i cinepanettoni

a pagina 13

ARTEMISIA LAB
ESTESAN LASER SURGERY SERVICE

La salute al primo posto

ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

Prenota il tuo appuntamento

ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorense, 90
QUARTIERE TRIESTE

TELEFONO **06 39919869**

www.artemisialab.it seguici su

Consigli non richiesti

DI CICISBEO

È morta il 28 novembre a casa sua, a Trieste, dopo aver preso il farmaco che ha posto fine alla sua vita. Se n'è andata così una donna triestina di 55 anni malata di sclerosi multipla progressiva che aveva chiesto di accedere al suicidio assistito. Dopo un'attesa di un anno la Asl ha esaudito la sua richiesta, e questo è il primo caso di suicidio assistito «rimborso» dal servizio pubblico in Italia secondo la procedura prevista dalla Consulta con la cosiddetta sentenza Cappato-Antoniani del 2019, in cui la Corte giudicò non punibile l'aiuto al suicidio (...)

Segue a pagina 13

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C è un medicinale a base di vitamina C. È controindicato in caso di diabete, ipertensione, ipertrofia cardiaca, ipertrofia renale, ipertrofia tiroidea, ipertrofia uterina, ipertrofia prostatica, ipertrofia renale, ipertrofia tiroidea, ipertrofia uterina, ipertrofia prostatica.

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 14 dicembre 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



VALLEVERDE

La Toscana dei campioni

La Davis livornese Premiato Volandri capitano coraggioso

Berti a pagina 20



**UN AIUTO PER
LA TOSCANA**
Dona subito

IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630



VALLEVERDE

Meloni-Conte, scontro finale sul Mes

La premier attacca il leader M5S: «Con un fax nottetempo avete firmato il Trattato». E non esclude il veto sul Patto di stabilità Superbonus, intervista a Gasparri (FI): «Non lasciamo imprese e famiglie nel limbo». Migranti: Ue con l'Italia, ma la Corte albanese dice no Servizi da p. 6 a p. 9

La premier e la politica Ue

La trattativa «a pacchetto» darà i suoi frutti

Raffaele Marmo a pagina 9

L'accordo di Dubai sul clima

Gas e petrolio L'addio ci sarà (entro il 2050)



In extremis l'accordo è arrivato ed è pure inedito. La Conferenza dell'Onu sui cambiamenti climatici a Dubai sancisce l'inizio della fine dei combustibili fossili. L'addio sarà però solo entro il 2050. Ovazione dai delegati di quasi tutti i 197 Paesi, America compresa.

Farruggia e G. Rossi da p. 2 a p. 5

UCCISE IL PADRE PER SALVARE LA MADRE: SEI ANNI IN APPELLO



Alex Cotoia, 22 anni, nel 2020 accoltellò a morte il padre Giuseppe Pompa nel Torinese

Condannato Alex, una vita rubata

In primo grado era stato assolto. Ma Alex Cotoia, 22 anni, ieri a Torino è stato condannato a sei anni in appello: non fu legittima difesa ma omicidio volontario.

La madre si dispera: «Mio figlio mi ha difeso, non è un assassino». Nel 2020 uccise a Collegno con 34 coltellate il padre violento, Giuseppe Pompa, do-

po l'ennesima sfuriata contro la madre. Durante il processo, il ragazzo aveva scritto un messaggio sul senso della sua vita.

Ponchia a pagina 13

DALLE CITTÀ

Firenze

Anziani uccisi Il presunto killer ha lasciato il dna nella casa in fiamme

Brogioni e Mecarozzi in Cronaca

Firenze

Ponte al Pino nel caos Paura nel rione

Casini in Cronaca

Firenze

Corsa a sindaco Saccardi, Funaro e l'altolà del Pd

Gramigni in Cronaca

Milano, il fratello rapito nel 1978
Maledizione su dinastia Rancilio

Ereditiera ammazzata nell'attico: il figlio accusato dell'omicidio

Vazzana e Giorgi alle pagine 10 e 11



Caso Grillo Jr., i legali della vittima

«Interrogatorio da Medioevo»

D'Amato a pagina 12



Beppe Carletti lancia il docufilm

«Ancora Nomadi, grazie Augusto»

Spinelli a pagina 29



Fritjof Capra Leonardo da Vinci

Lo scienziato della vita

Aboca | EDIZIONI

SCOPPIA IL BUBBONE DEI «DOSSIER» PER LA BANDA DEI BUONI

IL PD AMMETTE: DAVA NOTIZIE RISERVATE DELLA GUARDIA COSTIERA A CASARINI & C.

Il centrodestra chiede ai dem di riferire in Aula. Arriva la confessione dell'ex presidente Orfini: chiamavo i militari e riferivo alla Ong «per salvare vite». Fratoianni: pure io. Peccato che l'ex no global fosse indagato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Zuppi attacca la nostra inchiesta: «Sorpreso e amareggiato, sembra ci sia dietro malizia»

DE BENEDETTI FLOP
L'INGEGNERE
DICE MOLTE
VERITÀ SULLA
SINISTRA
TROPPO TARDI

di MAURIZIO BELPIETRO



Non sono quasi mai stato d'accordo con Carlo De Benedetti, però quello che ha detto ieri in un'intervista al Foglio mi ha sorpreso. Fatta eccezione per alcuni giudizi che rivelano la sua antipatia per il presidente del Consiglio e un'avversione dura a morire confronti (...)

segue a pagina 11

Cronistoria dei pasticci di Conte sul Mes

CAMILLA CONTI e CARLO TARALLO alle pagine 6 e 7



CONTRO IL PREMIERATO
C'è lo zampino del Colle nella finta faida Meloni-Draghi?

di CLAUDIO ANTONELLI



Dagli attacchi dei giornali più a sinistra e dalla prontezza di riflessi nel rispondere e voler smentire frizioni con Mario Draghi, si comprende quanto l'argomento sia delicato pure per il premier Giorgia Meloni. Tanto che ieri, parlando al Senato, ha sentito l'esigenza di tornare sull'attacco alla foto opportunity. «Quello che dicevo (...)

segue a pagina 9

di GIACOMO AMADORI

Alla fine, in una seduta convulsa della Camera dei deputati, l'ex presidente del Pd Matteo Orfini ha ammesso di aver passato informazioni raccolte presso la Guardia costiera all'equipaggio della Mare Jonio, di «capitan» Luca Casarini. Ricordiamo che quest'ultimo all'epoca dei fatti era indagato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, esattamente come oggi. Infatti il gip del Tribunale di Agrigento ha prosciolto lui e il comandante Pietro Marrone dall'accusa a fine 2020 (la richiesta di archiviazione era stata presentata dalla Procura a gennaio), ma Orfini e altri suoi compagni di partito erano molto prodighi di informazioni (...)

segue a pagina 3

FRANCESCO BONAZZI a pagina 2

Migranti, la Corte di Tirana stoppa l'accordo

Botta per il governo: la «Consulta» albanese sospende la ratifica dell'intesa voluta dal premier. A provocare l'intervento dei giudici costituzionali un doppio ricorso dei rivali del presidente Rama. Il verdetto a gennaio

PARLA CREPALDI



Il vescovo: «La carità senza verità fa disastri»

MARTINA PASTORELLI a pagina 5

DOPO IL CASO GRINZANE

Uccise il padre violento con mamma. Si becca 6 anni e dovrà pagare lo zio

di ALESSANDRO RICO



Alex uccise il padre violento per difendere sua mamma. La Corte d'Appello l'ha condannato a sei an-

ni e due mesi. E a una provvisoria di 30.000 euro da versare al fratello della vittima. Come è successo al gioielliere di Grinzane, che risarcirà profumatamente i parenti dei rapinatori ai quali aveva sparato.

a pagina 14

UDIENZA CHOC AL PROCESSO PER STUPRO

Caso Grillo jr, la legale della difesa fa piangere la presunta vittima

di FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

Ieri in aula a Tempio Pausania battaglia tra avvocati per le domande alla ragazza, che secondi i difensori ha collezionato una serie di contraddizioni, negando perfino di essere ri-

tratta in alcune foto. L'udienza proseguirà oggi e potrebbero essere mostrati i video girati dai Ciro Grillo e i suoi amici, che secondo i loro legali dimostrerebbero che il rapporto era consenziente.

a pagina 15

di FABIO AMENDOLARA



Stop improvvisato, da parte dei giudici albanesi, al Memorandum tra Roma e Tirana per frenare lo sbarco di clandestini in Italia. L'alta corte albanese ha infatti sospeso l'iter parlamentare di ratifica dell'accordo dopo il ricorso presentato da deputati di centrodestra e centrosinistra. Il verdetto tra tre mesi.

a pagina 2

LA SCONCERTANTE INTERVISTA DEL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ DI MALATTIE INFETTIVE

Torna il delirio Covid: «Non abbracciate i nonni»

SUICIDIO DI STATO

Troppi silenzi di Chiesa e politica consegnano tutto ai giudici

GIORGIO GANDOLA a pagina 11

di FRANCESCO BORGONOVO



Da qualche anno, alla tradizionale iconografia delle feste, si è aggiunta una nuova figura, quella del Maestro della Paura. È un personaggio non particolarmente appariscente, che di solito si cela dietro qualche oscura sigla, come avvolto nelle nebbie della burocrazia. Ai primi freddi dell'inverno (...)

segue a pagina 17

L'UE TRATTA CON ORBAN SUGLI AIUTI A KIEV

Pressing repubblicano e dura realtà: Biden costretto a mollare l'Ucraina

di PATRIZIA FLODER REITTER e STEFANO GRAZIOSI

Joe Biden, messo sotto pressione dai repubblicani per la questione migratoria, gela Volodymyr Zelensky. «Vi sosterremo finché potremo». Intanto Bruxel-

les cerca di «comprare» l'ok dell'Ungheria alla nuova tranche di aiuti per Kiev. Sul tavolo, lo sblocco dei soldi sin qui congelati in nome dei «diritti umani». Oggi il vertice europeo sulla questione.

alle pagine 18 e 19





VALLEVERDE

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



VALLEVERDE

Editoriale

Il grande passo avanti a Dubai L'USCITA DI SICUREZZA

LEONARDO BECCHETTI

Il testo conclusivo della Cop28 segna indubbiamente un passo in avanti, per molti aspetti un passo storico, nelle intenzioni di transizione energetica e contrasto all'emergenza climatica. Tutti i Paesi del mondo, inclusi i "petroliferi", ribadiscono l'importanza di restare sotto il grado e mezzo di aumento di temperatura: un risultato tutt'altro che scontato. Per farlo, si impegnano a triplicare l'energia da fonti rinnovabili entro il 2030, ad accelerare gli sforzi per l'uscita dal carbone e per l'uso di carburanti a emissioni zero o a basse emissioni. Nel testo c'è anche un impegno per l'eliminazione prima possibile dei sussidi alle fonti fossili e si citano, in un'ottica di neutralità tecnologica, anche il nucleare e la cattura della CO2 tra le strategie che, assieme allo sviluppo delle rinnovabili, possono portarci alla meta. Sul punto più delicato, quello delle fonti fossili, il compromesso tra chi voleva una menzione esplicita all'abbandono e chi si opponeva è stato trovato nell'espressione "transitioning away" ovvero "realizzare la transizione allontanandosi dalle fonti fossili" in modo equo ed ordinato. Accelerando le azioni in questo decennio, specifica il testo, che sarà decisivo per centrare l'obiettivo di emissioni zero entro il 2050. Con quali politiche queste buone intenzioni possono realizzarsi a livello globale e nel nostro Paese? Partiamo dal presupposto che è anzitutto condivisibile l'ottimismo del documento sulla forza del progresso tecnologico e del mercato che stanno spingendo nella direzione delle rinnovabili. I prezzi dei pannelli fotovoltaici, ad esempio, sono diminuiti del 99% dal 1970 a oggi e continuano a scendere mano mano che la produzione globale aumenta. I costi delle batterie stanno anch'essi calando sensibilmente, aprendo alla possibilità di avere nei prossimi anni auto elettriche meno care di quelle con motore a scoppio. Guardando al nostro Paese, non esiste nessun dubbio sul fatto che un mix di impianti eolici e fotovoltaici possa portarci nella direzione giusta senza nessun bisogno di rovinare il paesaggio. Lo straordinario spirito imprenditoriale del nostro Paese si traduce in grandi progetti e in una miriade di piccoli produttori di energia, già più di un milione. Il tanto atteso varo dei decreti attuativi sulle comunità energetiche apre poi una nuova strada verso la transizione, una via fatta di cooperazione tra cittadini, imprese e realtà del Terzo settore per una produzione diffusa e partecipata. Non c'è pertanto bisogno di interventi pubblici per raggiungere l'obiettivo: è sufficiente valutare e autorizzare la parte più valida e affidabile dei tantissimi progetti privati di cui il nostro Paese è ricco. Le istituzioni hanno invece il compito e la responsabilità di accelerare le autorizzazioni, completare il percorso per l'individuazione delle aree idonee agli impianti con le Regioni e favorire lo sviluppo delle infrastrutture (rete elettrica, colonnine per auto) utilizzando bene i fondi del Pnrr destinati a questo scopo.

continua a pagina 22

IL FATTO I dubbi e la rabbia dell'Alleanza dei piccoli Stati insulari che rischiano di venire sommersi. Il Mediterraneo salirà di 20 centimetri

L'era della transizione

Accordo storico alla Cop28 per l'uscita graduale, «in modo giusto, ordinato ed equo» dall'utilizzo di fonti fossili. Si è unanime di 197 Paesi ed Europa. Spinta «ad accelerare l'azione per azzerare le emissioni nette entro il 2050»

HAMAS NEL MIRINO Netanyahu: anche senza più appoggi avanti con la guerra

«Israele proseguirà la guerra contro Hamas con o senza il sostegno internazionale». Tronca ogni speranza di tregua il ministro Cohen, all'indomani dell'obiezione del presidente Biden sul fatto che «Israele sta perdendo il sostegno del mondo» e alla vigilia dell'arrivo dell'invitato Usa, Jake Sullivan, che oggi vedrà il premier Netanyahu.

Brogi, Ferrari e Geronico
nel primopiano a pagina 5

INTERVISTA ALLA TV N+ Francesco: sto bene Ma la mia tomba sarà a S. Maria Maggiore

La salute migliorata, il rapporto stretto con Benedetto XVI, la conferma di essere stato invitato in Argentina dal neo presidente Milei. Intervistato dall'emittente messicana N+, il Papa ha toccato molti temi annunciando di voler essere sepolto in Santa Maria Maggiore: «il luogo è pronto, la mia devozione è grande».

Lenzi e il testo della catechesi del mercoledì
a pagina 23

LUCIA CAPUZZI
Inviata a Dubai

Dopo 31 anni, i combustibili fossili non sono più tabù nella diplomazia climatica. Per la prima volta, la Cop si conclude con un documento che li cita direttamente e chiede alle parti di «transitare verso l'abbandono».



Al centro Ahmed Al Jaber / Afp

parafraresi di compromesso per aggirare l'espressione «eliminazione» considerata dall'Arabia Saudita, alla guida delle petro-potenze, una linea rossa invalicabile. Il mandato politico per lo stop, però, è comunque forte. Oltretutto il testo indica un orizzonte temporale stringente per l'avvio della riconversione: l'attuale decennio. Un risultato fino all'ultimo inatteso anche per l'inedita mobilitazione dell'industria degli idrocarburi contro l'addio. A renderlo ancora più straordinario il fatto che il messaggio arrivi da Dubai, negli Emirati, uno dei dieci grandi produttori di petrolio

Napoletano nel primopiano alle pagine 2-3

I nostri temi

CRISI CLIMATICA
Il "Nobel per l'acqua": Venezia rischia di sparire

PAOLO VIANA
A pagina 21

SUICIDIO ASSISTITO
L'errore di lettura della sentenza della Consulta

GIUSEPPE ANZANI
A pagina 21

RAPPORTO Difficile restare e pure avere asilo: un abitante della Terra su 71 spinto a emigrare



Lambruschi
pagine 6-7

Albania-Italia, sospesa l'intesa

EUGENIO FATIGANTE

Inviato a Bruxelles

Meloni arriva a Bruxelles evidentemente rabbiata. Non solo per il Mes e per il Patto di stabilità (per il quale ora «non esclude» il veto), ma anche per una notizia che le gela l'umore: i giudici albanesi hanno sospeso per tre mesi l'accordo Roma-Tirana sui migranti. Uno stop che pesa alla sua strategia. Il Rapporto di Migrantes: spazi sempre più ristretti per l'asilo.

ECONOMIA Istat: +481 mila occupati

Accordo Ue sul lavoro con le piattaforme Il Papa: basta precari

Nel giorno in cui l'Istat diffonde i dati del terzo trimestre, con nuovi record di occupati (23,6 milioni) e un tasso di disoccupazione stabile al 7,6%, all'evento Labordi, promosso dalle Acli per generare buona occupazione, si riflette sulla sfida per un lavoro dignitoso. Messaggio di papa Francesco ai partecipanti all'appuntamento: «Aiutiamo i giovani a uscire dalle sabbie mobili del lavoro precario». Il Pontefice si è soffermato anche sulla «scandalosa e preoccupante» insicurezza sui posti di lavoro che porta ancora a troppe vittime. Nel corso della giornata, decine di giovani hanno potuto vivere l'esperienza di workshop formativi e simulazioni di colloqui di lavoro. A proposito di lotta al precariato e all'instabilità lavorativa, le istituzioni europee trovano l'accordo sulle nuove norme per la tutela dei lavoratori delle piattaforme digitali, come i rider o gli autisti di Uber. Il testo punta a garantire la corretta classificazione dello stato occupazionale di circa 5,5 milioni di persone in Europa e a contrastare gli abusi.

Affieri e G. Muolo nel primopiano a pagina 8

È VITA

Voci amiche che salvano dall'aborto

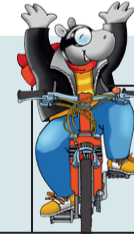
Bellaspiга nell'inserto centrale



FAMIGLIE

Torna la garanzia Consap sui mutui

Bernardini a pagina 19



POPOTUS

Nel presepe c'è posto per noi

Dodici pagine tabloid

Angelo Comastri
**Prepara la culla:
È NATALE!**

a soli € 12,90 in più

Richiedi la tua copia in edicola e in parrocchia

FAMIGLIA CRISTIANA

Il Vangelo delle briciole

José Tolentino Mendonça

Quello che l'autunno ci dà
Dà da pensare che sia l'autunno, questa fragile stagione ormai sul finire, a prenderci ogni anno per mano e a introdurci in una trama sfumata di colori che sono poi così vividi. Che sia questa fragile stagione, questa specie di musica volante che accompagna visibili e invisibili congedi, a presentarci quella che può ancora essere l'intensità, la sensorialità e il fulgore. L'autunno ci ricorda che tra i colori e la vita c'è una relazione ineludibile. Il mondo viene a noi attraverso l'alfabeto (cromatico, sensoriale, spirituale) dei colori, e anche quando cediamo alla tentazione di descrivere la vita in forma monocromatica, come se la

realtà si adegua a un semplicistico bianco e nero, non possiamo nascondere che l'evidenza è un'altra. I colori non ci insegnano soltanto a guardare alla vita con attenzione maggiore, ma amplificano le competenze di un altro senso: quello dell'ascolto. Dovremmo accostare ogni colore al nostro orecchio e accettare l'incontro con la storia che in esso è raccontato, distinguendo il suo cangiare e le sue trasformazioni. C'è tutta una sociologia che può essere costruita a partire dai colori e, allo stesso tempo, una sorta di storia privata, di memoir intimo, solo nostro, attraverso mille variazioni. Ognuna di queste parla dei colori a modo suo, mescolando esperienze, collegandosi a emozioni, muovendosi di qua e di là nella sorpresa di ciò che ai nostri occhi si manifesta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

FILOSOFIA

Taylor: «Oggi molti cercano risposte Senza trovarle»

Il testo e Paliaga a pagina 25

CINEMA

Film: quando Francesco portò la stella a Greccio

Mensuali a pagina 27

CALCIO

Modello Südtirol, piccoli sbandamenti in Curva

Castellani a pagina 28

Jacques Derrida
Lo spergiuero e il perdono
Seminario (1997-1998)

Le parjure et le pardon

Edizione italiana a cura di Vittorio Perego

Jaca Book Filosofia

Jaca Book

IDIRITTI

Amato: dopo Anna serve una legge sull'eutanasia

SERENARIFORMATO

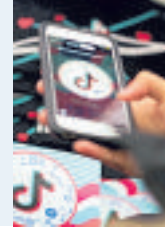


Il parlamento dovrebbe estendere all'eutanasia l'immunità penale». La storia di Anna, la prima donna italiana che ha ricorso alla morte medicalmente assistita con l'aiuto del Ssn. AGASSO, RUSSO - PAGINE 22 E 23

IL FENOMENO

Quel malessere di Tik Tok che sottomette le ragazze

GIANLUCA NICOLETTI



Nel "malessere" si scopre la rilettura social del patriarcato sommerso. Può essere associato al caso della mamma di Marsala che ha denunciato la dipendenza affettiva della figlia minore. - PAGINA 29



LA STAMPA

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.343 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



OGGI IL CONSIGLIO EUROPEO. NO TEDESCO A PIÙ FONDI PER ACCOGLIENZA E IMPRESE. UCRAINA, ALT DI ORBAN A NUOVI AIUTI

Patto Ue, strappo di Meloni: "Pronti al veto"

IL PERSONAGGIO

IL METODO URSULA ACCONTENTARE TUTTI

FRANCESCA SFORZA

L'ultima volta che le hanno chiesto se si sarebbe ricandidata per un secondo mandato alla guida della Commissione Europea, un paio di settimane fa, Ursula von der Leyen ha risposto «Nice Try», bel tentativo. Si riferiva alla domanda. - PAGINA 29

MARCO BRESOLIN, FRANCESCO OLIVO



Appendino: così affondano l'Italia

Andrea Rossi

L'ECONOMIA

Manovra, sorpresa Imu si rischia la terza rata

LUCAMONTICELLI

I cittadini che possiedono un secondo immobile, ed entro il 18 dicembre devono pagare il saldo Imu, rischiano una brutta sorpresa col nuovo anno: una terza rata. Fino al 15 gennaio 2024 i Comuni potranno comunicare variazioni delle aliquote dell'Imu per il 2023. - PAGINA 10

I MIGRANTI

Albania, stop dei giudici "No all'intesa con Roma"

LETIZIA TORTELLO

Il primo vero stop dell'accordo sui migranti tra Meloni e Rama arriva dall'Albania. E allunga i tempi, almeno di due mesi. La Corte Costituzionale di Tirana ha sospeso la procedura di approvazione del protocollo per costruire un centro migranti italiano sulle coste albanesi. - PAGINA 4

IL CLIMA

Cop28, quella farsa con gli sceicchi e il lungo addio a petrolio e carbone

MARIO TOZZI



Stavolta c'eravamo quasi caciati, ma la colpa è del meccanismo di comunicazione messo artatamente in piedi dagli Emirati Arabi. LOZZITO - PAGINE 24 E 25

IL MEDIO ORIENTE

Netanyahu sfida Biden "A Gaza andiamo avanti"

DEL GATTO, MAGRÌ, STABILE

Avanti tutta, anche senza appoggi esterni. È questa la strategia che ha delineato il premier Benjamin Netanyahu dopo che anche da Washington gli sono piovute critiche sulla gestione del conflitto a Gaza, per i tempi lunghi e per i bombardamenti indiscriminati sui civili. Visitando una base militare al sud, dove sono detenuti alcuni miliziani di Gaza, il primo ministro ha detto che si «andrà fino in fondo, nonostante l'enorme dolore, e nonostante le pressioni internazionali». - PAGINE 14 E 15

L'ANALISI

Se Israele sottovaluta il rischio isolamento

NATHALIE TOCCI

Le risoluzioni dell'Assemblea generale dell'Onu non sono vincolanti né hanno un impatto sul terreno, ma rappresentano una fotografia dell'opinione pubblica mondiale. Quella che emerge è devastante per Israele. - PAGINA 29

SI MUOVONO I NAS E LA PROCURA DI ROMA. SEQUESTRATE DECINE DI CARTELLE DI PAZIENTI AL POLICLINICO GEMELLI

Indagine sul chirurgo del Papa

Il professor Alfieri sotto inchiesta per falso: "Risultava presente in sala operatoria ma faceva visite private"

PAOLO FESTUCCIA



Voleva essere uno e trino, onnipotente e onnipotente. Ma alla fine il chirurgo di Papa Francesco, Sergio Alfieri, è finito nel registro degli indagati della Procura di Roma. Firmava il registro degli interventi operatori ma in molti casi non era lui a operare quei pazienti. Dunque, una meta messinscena dell'ubiquità. Ironia della sorte: al Policlinico Agostino Gemelli di Roma, l'ospedale più noto a tutti come quello del Papa. Dove al di là delle eccellenze, che pure ci sono e tante, emergono ora fatti finiti sotto la lente di ingrandimento della magistratura. - PAGINE 2 E 3

I FEMMINICIDI

Una giornata al "1522" "Ho paura di mio marito"

FLAVIA AMABILE

«Buongiorno, sono una madre. Vorrei parlarvi di mia figlia». Ore 9 del mattino, i computer accesi, i telefoni che squillano e le voci di cinque operatrici di Differenza Donna, la ong che gestisce il 1522, che si accavallano. - PAGINA 19

LA SENTENZA

Alex, condanna a 6 anni "La mia non è una vita"

IRENE FAMA

«A causa di un padre violento non ho potuto vivere l'adolescenza, se passerò la giovinezza in carcere potrò dire di avere vissuto?». La Corte d'assise d'appello di Torino ha condannato Alex Pompa a sei anni, due mesi e venti giorni di reclusione. - E UN COMMENTO DI OLIVIERO FERRARIS - PAGINA 18

SI TOGLIE LA VITA L'ATTRICE DEBEVER: ACCUSÒ DEPARDIEU DI STUPRO

Gli incubi di Emmanuelle

DANILO CECCARELLI



Calopresti: Gerard? Volgare ma bravo

FABRIZIO ACCATINO

«Personalmente mi sento di difenderlo, tutto quello che gli sta capitando mi pare assurdo». - PAGINE 16 E 17

BUONGIORNO

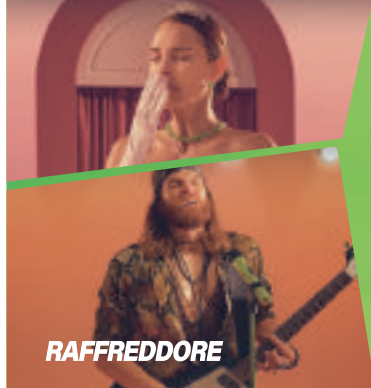
L'altra sera - nel ruolo di opinionista fisso di Bianca Berlinguer, nella classica tenuta da cacciatore a mani nude di stambecchi e con l'ultimo suo romanzo posato verticalmente sulla scrivania in favore di telecamera - Mauro Corona ha offerto una soluzione ai femminicidi a cui nessuno aveva ancora pensato, perlomeno in Occidente, perlomeno negli ultimi quindici secoli. Io, ha detto Corona, farei una legge molto semplice (quando sento dire "molto semplice" mi metto sull'attenti perché di solito arriva la minchiata spaziale): darei il femminicida a disposizione della famiglia della vittima, per una settimana, in una stanza, ammanettato. Poi se esce vivo, esce vivo. Se esce morto pazienza - intendeva dire. Berlinguer ha provato a esprimere qualche dubbio sul ritorno alla legge dal taglione, e la povera ma-

Buon appetito

MATTIA FELTRI

dre di ragazza assassinata, ospite del talk, a rassicurare che lei si accontenterebbe del carcere, ma il risoluto Corona, stanco di quei gingilli da damerini che sono codici e tribunali e carte costituzionali, non s'è lasciato interrompere: ha messo su una faccia da giustiziere della notte, ha detto cose come qui non si scherza, badate bene a quello che sto per dire, e poi col buon senso delle persone semplici si è ricongiunto idealmente ad Hammurabi, trentotto secoli fa, occhio per occhio eccetera, e un bacione a qualche millennio di civiltà giuridica. Se succedesse a me, a mia figlia, mi prendere quel tizio - ha concluso - e me lo mangerei a pezzettini. E così, con un gran finale di cannibalismo, l'opinionista medio democratico ha innalzato la sua coscienza di maschio allo stadio evolutivo dell'uomo di Neanderthal.

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI



RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti irritanti sulla gola. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione del FIDUCIOSO.





IL GOVERNO E L'UE

Meloni, attacco a Draghi

La premier contro lo statista che l'Europa rimpiange: "Si faceva le foto con Macron e Scholz ma a casa non portava nulla" L'avvertimento: "Non svenderò l'Italia sul Patto di stabilità". E sul Mes accuse a Conte: "Trattò con il favore delle tenebre"

Manovra, la maggioranza si spacca sulla proroga del Superbonus

Il commento

Una donna sola al comando

di **Francesco Bei**



Giorgia Meloni dalla Camera attacca l'Europa: «non svenderò l'Italia» e Mario Draghi: «Faceva foto con tutti ma a casa non portava nulla. L'Europa non è a tre ma a 27: io parlo pure con l'Ungheria». E sulla manovra ancora ferma, la sua maggioranza litiga sui tempi della proroga al Superbonus.

di **Colombo, Franchilla e Lauria**
● alle pagine 2 e 3

L'intervista

Minc: "Ineluttabile la scelta del vostro Mario per la Commissione Ue"

dalla nostra corrispondente **Anais Ginori** ● a pagina 4

Mappamondi

Duro scontro Biden-Netanyahu sulla guerra a Gaza



di **al-Ajrami e Raineri**
● alle pagine 12 e 13

Zelensky negli Usa Ma i repubblicani non sbloccano i fondi



dalla nostra corrispondente **Paolo Mastrolilli**
● a pagina 10

Guyana, il premier: "Non cederemo un metro a Maduro"



dalla nostra inviato **Paolo Brera**
● a pagina 15

Migranti



▲ **La testimone** Una delle migranti che hanno raccontato a Msf le torture e le violenze sessuali subite in Libia

In fuga dalle torture, le voci dei sopravvissuti

di **Alessia Candito** ● alle pagine 18 e 19

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Diritti

Storia di Anna Primo suicidio assistito di Stato

di **Viola Giannoli**

Aнна, a suo modo, è stata la prima. Non la prima a ottenere il suicidio medicalmente assistito in Italia - era già successo altre quattro volte: per Federico Carboni detto Mario e per Gloria che se ne sono andati, per Antonio e Stefano Gheller che ancora vivono.

● a pagina 20

Cinema



Driver: "Vi racconto le ossessioni di Enzo Ferrari"

di **Arianna Finos**
● a pagina 32

Champions League



Napoli e Inter avanti agli ottavi da seconde

di **Marco Azzi e Franco Vanni**
● a pagina 34



a pag. 30

Basta poco per far fare a Lennon i cappelletti con la nonna. Grazie all'intelligenza artificiale

Gianni Macheda a pag. 11

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



DOMANI IN ALLEGATO

AFFITTI BREVI

L'aliquota sale al 26% ma il proprietario può applicare quella del 21% su un immobile a sua scelta

Mandolesi a pag. 26

Criptovalute, prime sanzioni

Al via le indagini per irregolarità delle comunicazioni dei virtual asset. Sono già finiti sotto la lente nove operatori. E per tre di loro è già scattata la sospensione per tre mesi

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Titolare effettivo - La sospensiva del Tar del Lazio

Covid - Contributi a fondo perduto, la sentenza della Corte di cassazione

Reddito di cittadinanza - La sentenza della Cassazione sull'Isee incompleto che non è reato

Per tre Vasp, prestatori di servizi in materia di virtual asset, secondo quanto *ItaliaOggi* è in grado di anticipare, le indagini si sono concluse con una sospensione di tre mesi, due indagini sono ancora in corso e si concluderanno entro gennaio 2024 e quattro sono state archiviate per una sorta di ravvedimento operoso delle società che hanno provveduto a sanare la mancata comunicazione.

Bartelli a pag. 25

CIRO BUCCOLIERI

La rivoluzione rap e trap nella musica e nel marketing

Plazzotta a pag. 15

Boom della mortadella bolognese nel mondo La lodano *New York Times* e *La Vanguardia*



Qualche giorno fa un'ode sul *New York Times*, oggi il palco d'onore sul quotidiano di Barcellona, *La Vanguardia*. C'è una signora che sta portando molto in alto il nome dell'Italia nel mondo. Non è Giorgia Meloni. È una regina nel suo campo: la Mortadella di Bologna. Secondo il prestigioso quotidiano americano quel salume è «passato da un taglio freddo a un articolo caldissimo». Per gli spagnoli è in pieno «boom», perché grazie all'inflazione è il salume che sta vendendo di più in Italia come all'estero. Entrambi i quotidiani vogliono raccontare le nobili radici nella storia di Regina Mortadella.

Bincher a pag. 10

DIRITTO & ROVERSCIO

Ieri mattina, per caso, ho incontrato fra i clienti di un bar a Milano, zona Navigli, un gruppo di tre anziane signore festosamente in attesa di avere un cappuccino. Una, la più decisa e la più volitiva delle tre, nel presentarsi, mi ha detto che ha 101 anni. Non ci ho creduto. Allora lei mi ha sventolato sotto gli occhi la sua carta di identità. Aveva detto il giusto. Le altre due (che sembravano più vecchie) avevano 90 e 91 anni. Mi sono permesso di chiedere come mai se ne andassero in giro per la città senza essere aiutate da qualche persona meno anziana. L'ultracentenaria mi ha detto che nessuna ne sentiva il bisogno. Quest'ultima mi ha raccontato la sua storia. Siciliana, si trasferì a Milano al seguito del marito operaio. Faceva l'operaia anche lei in una vetreria ed ha lavorato fino a 75 anni. Ha messo anche al mondo 9 figli. Insomma sono donne questa che hanno messo le fondamenta di quest'Italia. «La trovo ottimista» le ho detto. «Sì» è stata la sua risposta «spero solo che la Meloni con la pensione non mi lasci in mutande». «Speriamo di no», è stata la mia risposta. Bye, bye.

Tutti hanno un talento.

Per liberarlo, basta riconoscerlo.

Unicredit per l'Italia.

La tua storia al centro.

Guarda la storia di Maurizio su unicredit.it/peritalia

Message pubblicitario.





Oggi l'ExtraTerrestre

APUANE LIBERE Le montagne non ricrescono, sabato a Carrara corteo contro l'estrazione del marmo. Ma il governo vuole aprire cave e miniere



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier: Gaza, l'onda d'urto; Europa disarticolata; Ecuador, discesa agli inferi; Cina, economia in panne?



L'ultima

MASSIMO SCALIA La vita di un fondatore dell'ecologismo e dell'ambientalismo scientifico in Italia, morto in un incidente
Ermete Realacci pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
le monde diplomatique

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 295

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

Dubai, il presidente della Cop28 Sultan al-Jaber festeggia alla fine del summit sul clima foto di Kamran Jebreili/Ap

La tradizione Dio, Patria e Famiglia. Più Fossile e Atomo

MARCO BASCETTA

Volendo aggiornare il classico vessillo dei conservatori, a Dio, Patria e Famiglia si dovrebbero affiancare i Combustibili Fossili e l'Energia Nucleare. Non c'è da stupirsi. Quando parliamo di "tradizione" più che a remote origini ancestrali ci riferiamo alle abitudini e ai modi di vita ereditati dalla rivoluzione industriale. Nostre tradizioni sono il carbone, il petrolio, la plastica, i pesticidi, gli allevamenti intensivi, la deforestazione, le grandi concentrazioni industriali, il consumo forsennato di suolo, e via elencando. E sono queste le tradizioni che il conservatore intende conservare. Non è dunque sorprendente che le destre di tutto il mondo, pur con storie e in contesti estremamente differenti, avversino coralmemente la cosiddetta transizione ecologica.

— segue a pagina 3 —



Due di Cop
Clima, funambolismi verbali a Dubai per un accordo subito definito «storico» che finalmente nomina la fine dei combustibili fossili ma la fissa a decenni di distanza e tra mille vie di fuga. Mentre i petrolieri sono all'assalto ovunque, dall'Alaska alla Cina, dal Brasile al Canada **pagine 2, 3**

IL SICILIANO SCHIFANI AVEVA CEDUTO DI SOPPIATTO 1 MILIARDO, ORA PROTESTA: NE HANNO PRESI DI PIÙ

Il ponte di Salvini divide la destra

■ Lo scippo dei fondi per lo sviluppo e la coesione a Sicilia e Calabria (2,6 miliardi) per finanziare la mega-opera cara a Salvini ha aperto una crepa nella maggioranza. Il presidente della Regione Sicilia si è detto sorpreso per l'emendamento alla legge di bilancio

con il quale il governo ha prelevato 300 milioni di euro in più rispetto al miliardo concordato il 18 ottobre scorso, per un totale di 1,3 miliardi. E a Salvini ha chiesto di restituire «le risorse sottratte», vale a dire la differenza di 300 milioni. Ma qui il problema è poli-

tico e generale: riguarda l'uso di fondi destinati per ben altre necessità essenziali dirottate verso un'opera a dir poco problematica che richiederà anni. Lo scontro tra Forza Italia e Lega è così scoppiato a livello locale e nazionale.

ROBERTO CICCARELLI A PAGINA 4

TERZO STOP ANCHE DEI MEDICI

Lui precetta, il sindacato va avanti

■ I sindacati di base confermano le 24 ore di sciopero di domani nei trasporti locali. E Cgil e Uil hanno depositato il ricorso al Tar: «Il ministro delle

infrastrutture e dei trasporti Salvini è pretestuoso». E lui risponde: «Non si poteva fermare tutto a dieci giorni da natal». **MASSIMO FRANCHI A PAGINA 5**

Conflitto Scioperare, un diritto costituzionale

CLAUDIO DE FIORES

C'è un tratto che unisce le posizioni assunte sul diritto di sciopero dalla Commissione di garanzia e dal Ministro dei trasporti e infrastrutture Matteo Salvini: la rassicurazione di non volere limitare le libertà e i diritti dei lavoratori. Verrebbe da dire: excusatio non petita, accusatio manifesta. Qualcosa di grave e di fosco sta venendo a galla. tentativi di limitare il diritto di sciopero, già da tempo avviati, appaiono talmente incalzanti, da rischiare di compromettere la stessa capacità di tenuta dell'ordinamento costituzionale. E questo perché il rapporto tra il diritto di sciopero e la dimensione costituzionale della Repubblica è un rapporto simbiotico e geneticamente connotato.

— segue a pagina 5 —

INTESA MELONI-RAMA Via libera da Bruxelles, la Corte albanese frena



■ Un ok convinto e una sospensione temporanea. Nel giro di una manciata di minuti Palazzo Chigi incassa due pareri contrapposti - uno dall'Ue e uno da Tirana - sul controverso accordo Italia-Albania sui centri per migranti al di là dell'Adriatico. Il via libera di von der Leyen apre all'esternalizzazione di altri paesi membri **LANIA, MERLI A PAGINA 6**

Xi Jinping in Vietnam L'Asia prioritaria, Pechino rompe l'accerchiamento

SIMONE PIERANNI

Henry Kissinger, l'artefice della politica estera Usa degli anni '70 e non solo, celebrato come «grande vecchio amico» dalla Cina alla sua morte a fine novembre, sosteneva che la strategia cinese nelle relazioni internazionali fosse governata dal gioco del weiqi.

— segue a pagina 11 —

ISRAELE/PALESTINA Tel Aviv ignora l'Onu, a Gaza e a Jenin



■ È il ministro israeliano Cohen a reagire al voto dell'Assemblea generale Onu a favore del cessate il fuoco: andiamo avanti. A Gaza che tra pioggia, bombe e fame è «un inferno» e a Jenin tra uccisioni e arresti di massa. Intanto si intensificano gli attacchi Houthi sul Mar Rosso, longa manus dell'Iran.

CRUCIATI, GIORGIO, NEGRI ALLE PAGINE 8-9



Qualificate agli ottavi di finale										Retrocesse agli spareggi di Europa League									
 Teste di serie	Arsenal	Atl. Madrid	Barcelona	Bayern	 Non teste di serie	Copenaghen	Inter	Lazio	Lipsia	 Europa League	Benfica	Braga	Feyenoord	Galatasaray					
	B. Dortmund	Man. City	Real Madrid	Real Sociedad		Napoli	Pag	Pav	Porto		Lens	Milan	Shakhtar	Young Boys					

CHAMPIONS: IL COLPO A NEWCASTLE (1-2) NON BASTA, ROSSONERI TERZI

AL DIAVOLO!

Il Milan morde ma retrocede in EuroLeague

Partenza in salita e gol di Joelinton. Nel secondo tempo Leao e Chukwueze ribaltano il match. Decisivo il pari (1-1) del Psg a Dortmund. Pioli: «Un peccato»

Lazio, il Cholo non perdona: sorteggio di fuoco

Il muro del rimpianto

di Ivan Zazzaroni

In bilia degradante verso il celeste scuro forse per non farsi riconoscere. Ma anche se avesse indossato il rossonero della migliore tradizione per un'ora buona... ➔ 3

Ercolo
Guadagno
Palligiano
Pirna
Rindone
Roscito
e Vitiello
➔ 2-8

La differenza è nella qualità

di Alberto Polverosi

La Lazio ha fatto una partita seria, come seria è stata finora tutta la sua Champions. Ha perso cercando di giocare, senza rinunciare, senza preoccuparsi... ➔ 7

EUROPA LEAGUE: LA ROMA CON I MOLDAVI (18.45), L'ATALANTA CON I POLACCHI (21)

Mou, idee chiare su Sheriff e futuro



José: «So cosa voglio, ma non dipende da me»
Subito Sanches, Belotti con Lukaku
Gasp ripresenta SuperMuriel con il Rakow
In Conference Fiorentina a Budapest (18.45) per il primo posto
Iannarelli, Malda e Mita
➔ 16-21

NAPOLI PIANGE IL SUO CAPITANO

Addio Juliano orgoglio azzurro

Giordano, Mandarini e un articolo di Mimmo Carratelli ➔ 12-15

SAFETY AND STRETCH WORKWEAR

ISSALINE
BY PIP

www.issaline.com



l'editoriale il fatto

Cosa aspetta il mondo?

di Daniele Morini

Siamo sempre più vicini a un Natale che quest'anno è assai difficile da vivere e che ci porta con il cuore in tutti quei luoghi dove la Natività è coperta dalle macerie, dalla violenza e dalla guerra.

Il nostro pensiero ricorrente va all'amata Terra Santa e alla catastrofe umanitaria che si traduce in decine di migliaia di morti, in un numero imprecisato di feriti e in milioni di persone in grave difficoltà, con poche aspettative di futuro. Il pensiero più straziante è quello per i tanti bambini innocenti e indifesi che stanno subendo tutto questo.

Chi ha seguito in presenza o attraverso i mezzi di comunicazione la giornata di riflessione e di marcia per la pace di domenica scorsa, ha potuto ascoltare parole soffocate in gola e autentica commozione in vari momenti della manifestazione. Vi confesso che lo scoraggiamento - pensando al fronte mediorientale, a quello russo-ucraino e ai tanti conflitti dimenticati nel mondo - spesso prende il sopravvento anche su chi vi scrive queste poche righe. Proprio domenica scorsa, in parallelo con il corteo assisano dei costruttori di pace, il Sacro Convento francescano ha ospitato la maratona televisiva delle emittenti locali del circuito Corallo Tv. Tra gli ospiti dello speciale "Pace in terra" c'era anche il patriarca di Gerusalemme dei Latini, il card. Pierbattista Pizzaballa.

Commentando le ultime notizie da Gaza e il veto degli Stati Uniti alla risoluzione del Consiglio di sicurezza Onu sul cessate il fuoco umanitario, la domanda ci è uscita d'impeto. Cosa sta aspettando il mondo? Come si può scorgere e ritrovare il Bambino Gesù in mezzo alle macerie e alle distruzioni di Gaza?

"Gli occhi della fede non ci devono aiutare solo a guardare la realtà che ci circonda - ci ha risposto Pizzaballa - ma la fede ci deve aiutare anche a guardare oltre. Se restiamo solo dentro al dolore che ci circonda, all'odio che ci inonda, non riusciremo ad andare oltre. La fede è un'esperienza di perdono e di salvezza che ci tocca il cuore e ci cambia la prospettiva. Dove c'è ancora qualcuno - cristiano, ebreo o musulmano - che è capace di dare la vita per l'altro, lì è Natale".



(Foto Sir / Ue)

Morale a Terra

Ennesima, triste occasione sprecata per il futuro del clima, e quindi di tutti e di tutto. Alla Cop28 di Dubai i leader politici del mondo sembrano, di nuovo, non essere riusciti o non aver voluto affrontare in modo deciso la catastrofe ecologica sempre più imminente. In verità già si era partiti male con l'assenza di Stati Uniti e Cina, la cui

"impronta" sull'ambiente non è certo irrilevante. Anzi, paradossalmente, a pagare di più per le conseguenze dell'inquinamento sono le aree del mondo che ne producono di meno. Il mondo cattolico, a cominciare dal Papa, ha cercato di stimolare quanto possibile una buona riuscita della Cop28. Ora, delusioni o no, questa missione continua.

3



NATALE

Belli gli addobbi elettrici e le luminarie. Ma due consigli per non creare incidenti

11



NATALE

Alberi, presepi e solidarietà

PAGINE INTERNE



PACE

Evento e Marcia speciale ad Assisi per dire "no" al dramma che insanguina la Terra Santa

4



MIGRANTI

La risposta della Chiesa italiana a una serie di attacchi giornalistici falsi, 'pilotati' e strumentali contro la sua azione a favore degli stranieri che arrivano in Italia

5

focus

Nobel ad attivista iraniana in carcere

di Tonio Dell'Olio

Adistanza di una settimana, spero sia ancora nei nostri occhi e nella nostra anima la sedia vuota destinata al Nobel per la pace Narges Mohammadi, attivista iraniana per i diritti umani, in carcere dal 2016. Il silenzio di quella sedia urla la verità della condizione delle donne... (pag. 12)

Povertà, grande piaga d'Italia

di Pierluigi Grasselli

Il problema della povertà non è un tema marginale, residuale, legato principalmente - come si vorrebbe far intendere - alla non volontà o all'incapacità di alcuni, di inserirsi nel mondo del lavoro. È un fenomeno di grande e crescente rilevanza anche numerica... (pag. 8)

PERUGIA

La Galleria nazionale ospiterà l'artista che dipinse l'asse su cui morì san Francesco

13

PERUGIA

Quest'anno nel presepe mettiamo la parola "Pace"?

15

GUBBIO

Grande gioia per il 'ritorno' nell'antica pieve di San Giovanni Battista

19

MONTEFALCO

I padri Somaschi spingono per la beatificazione di "Righetto" (1857-1923)

22

DERUTA

Mostra su un indimenticato mattatore del cinema italiano, Ugo Tognazzi

13

VALFABBRICA

Riapre dopo i restauri una chiesa che funziona anche come museo

17

ORVIETO-TODI

Intervista al presidente diocesano dell'Ac, Gianluca Tomassi

21

DIOCESI TERNI

Amnesso al sacerdozio il seminarista Matteo Bergonzini

23